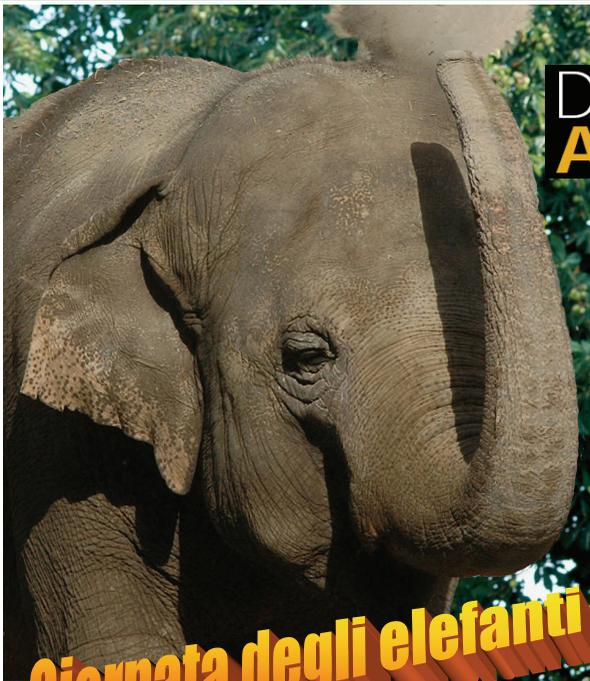


CORRERE NEL VERDE



DESIDERI
ALL'ASTA



Giornata degli elefanti



I suoni di Napoli 2007



Casambiente2008

Correre nel Verde

Correre nel Verde Mensile a carattere culturale ed informativo	Publicazione mensile Reg. Tribunale di Roma del 12/05/1999, n. 220 Fax : 06/45420655
<i>Direttore responsabile:</i> Giorgio Gandini	<i>web</i> www.correrenelverde.it www.correrenelverde.org www.correrenelverde.com www.correrenelverde.net www.corverde.it www.cnvpress.com www.cnvnews.com
<i>Per la collaborazione, sotto qualsiasi forma, alla creazione di questo numero si ringraziano tutti i partecipanti, in particolare modo:</i>	<i>e-mail:</i> redazione@correrenelverde.it
Alessandro Mele Maurizio Cerulli Monica Claro	Stampato in proprio
<i>Segreteria di redazione:</i> Correre nel verde Fax : 06/45420655	Distribuzione gratuita
	Gli articoli impegnano soltanto gli autori degli stessi

INDICE		
Mostre	pag	3
Arte	pag	13
Cultura	pag	19
Ambiente	pag	30
Personaggi	pag	32
Sport	pag	38
Politica	pag	41
Cinema	pag	44
Indice Terme Italiane	pag	37

Per la vostra pubblicità su questa rivista inviate un fax al numero: 0645420655

CNV Network

Ai sensi delle vigenti norme di legge è vietato riprodurre qualsiasi parte di questa pubblicazione se non previa autorizzazione scritta dell'editore. Testi, foto, filmati o qualsiasi altro materiale inviato non si restituisce. Contributi editoriali (di qualunque tipo), anche se non utilizzati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. L'editore si riserva il diritto di utilizzare testi, immagini e altri contributi su altre pubblicazioni edite dall'editore stesso.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

CASAMBIENTE 2008 - 13^a edizione -

Dal 7 al 9 e dal 14 al 16 Marzo 2008 Villa Castelbarco Albani – Vaprio d'Adda (MI) ritorna Casambiente, quest'anno con un'attenzione ancora maggiore al risparmio energetico grazie alla seconda edizione di Efficienza Energetica - L'Abitare Intelligente.

Design, ricerca, creatività, ergonomia e attenzione all'ambiente, sostenibilità: queste le parole chiave della tredicesima edizione di CASAMBIENTE 2008 Mostra dell'Arredamento che si svolgerà nella primavera del 2008, più precisamente nei due weekend lunghi del 7-8-9 e 14-15-16 marzo.

Casambiente offre da sempre ai propri visitatori una concezione dell'arredamento come armonizzazione di stili, composizioni e forme differenti. Oltre settanta espositori proporranno le ultime tendenze dei grandi marchi

dell'arredamento e del design. Gli stand allestiti nella settecentesca Villa danno ai visitatori la possibilità di fare un'esperienza diretta delle varie interpretazioni di arredo, classiche o moderne, in ambienti reali. Un palcoscenico esclusivo difficilmente ritrovabile in altre locations.

A partire dalla scorsa edizione, Casambiente ha dedicato spazi ed attenzione al tema del risparmio energetico e della bioarchitettura attraverso l'evento Efficienza Energetica – L'Abitare Intelligente. Il grande successo di pubblico riscontrato durante gli incontri e presso gli stand delle aziende del settore, ha esortato l'Ente Fiera del Barco a dare a queste tematiche ancora maggiore visibilità. Nell'edizione 2008 Efficienza Energetica entra a far parte di Casambiente a tutti gli effetti, aumentando lo spazio



13^{ma} Mostra dell' Arredamento

espositivo, che si estende a due interi padiglioni, e il numero delle aziende espositrici che saranno disposte su tre macroaree di riferimento: Ambiente, Energia e Materiali.

“Il fortissimo interesse che il pubblico ha mostrato lo scorso anno partecipando con attenzione agli incontri e affollando gli stand delle aziende è stato per noi un successo andato oltre ogni aspettativa” – afferma Marta Menegardo, responsabile Marketing e Comunicazione dell’Ente Fiera del Barco *“Questi argomenti sono sempre di più al centro dell’attenzione dell’opinione pubblica. Con Effi-*

cienza Energetica vogliamo dare risposte competenti e di qualità ai molti dubbi sul tema del risparmio energetico. Per questo abbiamo voluto ancora al nostro fianco la consulenza scientifica dei bioarchitetti di I.N.B.A.R.”

I temi toccati da Efficienza Energetica sono legati ad una mutata consapevolezza sull’importanza di uno standard di vita qualitativamente alto, attento all’ambiente, che pensa alla riduzione delle emissioni inquinanti sfruttando tutte le ultime tecnologie e i materiali pensati per aumentare l’efficienza energetica della casa, tenendo anche d’occhio un effettivo



vo alleggerimento del peso delle bollette.

L'I.N.B.A.R. (Istituto Nazionale di Bioarchitettura) cura la realizzazione di un percorso sensoriale dedicato alla qualità dell'abitare che porterà i visitatori a vivere lo stress e il fastidio dell'inquinamento e del rumore delle città moderne per meglio comprendere i criteri della bioarchitettura che pongono l'uomo, il suo benessere psicofisico e il suo equilibrio con l'ambiente circostante, come elementi centrali di ogni progetto edilizio. Gli architetti di I.N.B.A.R., insieme ad altri importanti ospiti esperti del settore, saranno anche i relatori dei convegni organizzati durante la mostra che approfondiranno queste e

altre tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

I temi dell'ergonomia e della qualità della vita saranno un filo rosso che unirà la parte espositiva legata all'arredo con quella di Efficienza Energetica: le aziende espositrici porteranno in mostra anche parti di arredo o di complementi che rispettano i criteri del risparmio energetico e del benessere in armonia con l'ambiente.

Fonte:

Ufficio Stampa Geode Comunicazione

EFFICIENZA
ENERGETICA
l'abitare intelligente



Agrifood a Verona dal 16 al 18 novembre

ESPORTARE O CHIUDERE. L'AGROALIMENTARE È A UN BIVIO

Il futuro delle imprese agroalimentari italiane è nell'export, ma per competere bisogna avere gli strumenti giusti, difficilmente alla portata delle PMI che pure rappresentano gran parte del sistema produttivo. Ad Agrifood tre saloni in uno per favorire l'internazionalizzazione delle aziende e le vendite all'estero.

I consumi delle famiglie languono, ma questo non fermerà la crescita delle imprese agroalimentari italiane; basta attrezzarsi per vendere all'estero, dove il mercato tira. Fuori dai confini nazionali la congiuntura è favorevole e le opportunità da cogliere per espandere l'export, grazie alla qualità e all'appeal del made in Italy sono enormi.

Servono però gli strumenti giusti per affrontare la globalizzazione, cioè soldi, organizzazione, innovazione, marketing, promozione

difficilmente alla portata delle piccole e medie imprese che pure caratterizzano il tessuto produttivo nazionale e che rappresentano circa il 50% del fatturato del settore. Lo ha capito Agrifood – Salone Internazionale dell'Alimentare Made in Italy (Verona, 16-18 novembre; www.agrifoodweb.it) che propone quest'anno un format innovativo, pensato proprio per sostenere e formare le PMI che vogliono accettare la sfida dell'internazionalizzazione.

L'alternativa alle scelte strategiche di ampio respiro che rilancino la competitività è chiudere l'attività. Per Federalimentare l'82% delle imprese è troppo piccola e continua a non essere a misura di globalizzazione.

Le potenzialità dell'export sono confermate dagli ultimi dati Istat, secondo i quali i prodotti dell'agricoltura e della pesca e quelli alimentari e delle bevande hanno messo a segno a settembre un aumento delle esportazioni rispettivamente del 7,8 e del 4,2% sullo stesso mese del 2006 e un incre-

mento e del 13,2 e del 3,3% nei primi nove mesi del 2007. Questo nonostante la forza dell'euro e l'aumento dei prezzi delle materie prime agricole. Ottime performance in particolare nei mercati emergenti, quali Russia, Cina e Paesi dell'America Latina, oltre che nei Paesi medio-orientali esportatori di petrolio.

Nonostante ciò, l'orientamento all'export delle imprese italiane è ancora molto basso, addirittura sotto la media europea, e all'estero il nostro agroalimentare non riesce a contrastare la concorrenza sleale di chi falsifica i prodotti della nostra tradizione e del nostro ingegno gastronomico.

La formula innovativa di Agrifood offre quest'anno tre saloni in uno, dove le aziende partecipanti sono sia espositrici che fruitrici di servizi: ad Agrifood Expo c'è la vetrina dei prodotti per i buyer in arrivo da tutto il mondo; Agrifood Team è il luogo della formazione alle imprese, con focus sugli strumenti organizzativi, finanziari e assicurativi per l'internazionalizzazione, sulle strategie di marketing, sulla certificazione e sulla

sicurezza alimentare, sulla cooperazione, ma anche di approfondimento sulla filiera e sui prodotti; infine c'è Agrifood Show, lo spazio interattivo della manifestazione, dove trader e operatori specializzati possono assaggiare i prodotti nel contesto della tradizione gastronomica che li ha generati.

Fonte:

Ufficio Stampa Veronafiere

Per maggiori informazioni consultare il sito:

www.agrifoodweb.it

La Provincia di Belluno ha presentato a Annecy il progetto EasyAccess

Il trasporto pubblico locale per migliorare l'accessibilità della montagna

L'amministrazione provinciale di Belluno ha presentato ad Annecy (Francia) il progetto Easy Access, di cui è capofila. Il progetto ha come obiettivo la completa accessibilità ai servizi di trasporto pubblico e la loro estensione anche nelle zone oggi ancora escluse. A cominciare dai servizi esistenti, eventualmente potenziati e maggiormente integrati, utilizzando l'esperienza delle sperimentazioni sui servizi flessibili e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie ITS (Intelligent Transportation Systems).

Il progetto, inserito nella programmazione europea InterregIII 2007-2013, individua tre moduli di attività, strettamente connessi: 1) servizi informativi alla clientela; 2) promozione e marketing del trasporto pubblico; 3) innovazioni tecnologiche.

L'assessore provinciale ai trasporti, Quinto Piol ha rilevato «l'importanza di proseguire nei

progetti europei già conclusi per il trasporto pubblico nello spazio alpino. Informazione e messa in rete, marketing e soluzioni innovative di trasporto pubblico sono il futuro della mobilità nell'arco alpino e in montagna in generale». All'appuntamento era presente anche Dolomiti Bus con il presidente, Ivan Dalla Marta e con un gruppo di tecnici.

Alcune delle azioni previste dal progetto di cui la Provincia di Belluno è capofila sono:

Realizzazione di una rete europea permanente delle centrali di mobilità e l'integrazione delle Centrali di Mobilità dei partners attraverso l'acquisizione di moduli comuni (es. strumenti per l'informazione all'utenza e gestione del car pooling).

Armonizzazione del sistema di informazione degli orari per uniformare e migliorare la loro consultazione.

Miglioramento dello standard delle fermate per garantire l'accesso in tutte le condizioni.

Creazione, in via sperimentale, un "sistema a rete" in grado di fornir

re soluzioni sostenibili in termine di trasporto, tariffazione integrata, e informazione strutturata.

Ideazione e realizzazione di una campagna promozionale del progetto – basata su “l’accesso facile” al trasporto pubblico.

Formazione e sensibilizzazione per favorire la scelta del trasporto pubblico e la mobilità sostenibile con il coinvolgimento di amministratori, impiegati del settore trasporto e turismo, utilizzatori.

Sviluppo di servizi di pagamento elettronico e on line dei titoli di viaggio (in particolare per abbonamenti e titoli di viaggio speciali, titoli di viaggio integrati).

Analisi e sviluppo di un sistema di strumenti per sfruttare il canale della telefonia mobile: informazioni e pagamento dei ticket di viaggio.

Sviluppo e integrazione della bigliettazione tra i diversi sistemi di trasporto (bus e treno).

Sviluppo di servizi di trasporto pubblico a chiamata in tempo reale (Minibus a chiamata, Taxi collettivo)

Per maggiori informazioni consultare il sito della provincia:

www.provincia.belluno.it

DESIDERI ALL'ASTA

“Desideri all’asta” è l’appuntamento natalizio che offre la possibilità a tutti di realizzare un desiderio, acquistando un oggetto o vivendo una situazione conviviale con un personaggio famoso e insieme sostenere Amnesty International, l’organizzazione internazionale che da 46 anni agisce in difesa dei diritti umani.

Per questa settima edizione, che è iniziata sul sito www.ebay.it mercoledì 14 novembre e terminerà mercoledì 12 dicembre, tanti amici del mondo dello spettacolo della cultura e dello sport hanno deciso di sostenere nuovamente la campagna di Amnesty International “Mai più violenza sulle donne.”

A partire da mercoledì 28 novembre, per una settimana, sarà on line, su eBay.it il terzo imperdibile lotto di ‘Desideri all’asta’. Per tutti fans di Eros Ramazzotti sarà on-line la possibilità di trascorrere qualche ora con il loro idolo in occasione di un esclusivo aperitivo.

Un’opportunità irripetibile anche per i fans di Vasco Rossi, l’ineguagliabile rocker di Zocca, da sempre vicino ad Amnesty International che, per questa edizione, ha donato il suo leggio autografato. Anche il

gruppo salentino dei Negramaro ha donato alcuni oggetti personali usati nel loro tour.

Nella stessa settimana, all’asta la possibilità di partecipare con La Pina alla trasmissione “Pinocchio” negli studi di Radio DeeJay, lo stupendo abito di John Richmond indossato nel film “Come tu mi vuoi” da Cristiana Capotondi, la camicia del Team Fiat Yamaha autografata da Valentino Rossi e Colin Edwards, i ruoli di gioco per la sfida tra la squadra di Amnesty International e il famosissimo Maifredi Team e, per gli amanti dell’arte, un’opera di Dario Fo.

Anche per questa edizione l’asta sostiene la campagna mondiale “Mai più violenza sulle donne” che Amnesty International ha avviato nel maggio 2004. La campagna affronta le diverse violazioni dei diritti delle donne: dalla violenza domestica alla tratta, dagli stupri durante i conflitti alle mutilazioni genitali. Questa campagna vuole porre fine a tutto questo, denunciando il fenomeno, portando solidarietà e aiuto alle persone che in tutto il mondo difendono i diritti delle donne e delle bambine, ottenendo giustizia su casi concreti di viola-

zioni, promuovendo programmi di educazione ai diritti umani e lanciando iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle donne.

Purtroppo in molti Paesi la discriminazione contro le donne comincia già dall'infanzia e si concretizza nell'ineguaglianza rispetto all'accesso all'istruzione. Quest'anno "Desideri all'asta" sarà legata proprio a questo tema e alla nuova iniziativa di Amnesty International, denominata "Safe school for girls!", che ha come obiettivo quello di garantire a bambine e ragazze un ambiente sicuro e libero da discriminazione nel quale poter studiare e avere l'opportunità di costruire un futuro migliore.

garsi e iscriversi al sito eBay.it anche attraverso il sito www.amnesty.it e rilanciare sul prezzo di partenza che per tutti i lotti è di 1 Euro.

Ogni mercoledì si potranno scoprire nuovi e prestigiosi lotti.

Fonte:

Aragorn Iniziative

Per partecipare all'asta, basta colle-

**DESIDERI
ALL'ASTA**



Tutti i sapori di Tiziano

Mirko Della Vecchia ha creato un cioccolato dedicato alla mostra. Le tavolette confezionate da venti ragazzi saranno offerte ai visitatori

Tiziano si arricchisce di sapori africani e sudamericani. Le abili mani di Mirko Della Vecchia, , hanno creato un cioccolato dedicato alla mostra di Tiziano. Il noto cioccolataio bellunese ha lavorato due tonnellate di fave di cacao provenienti da Tanzania, Guatemala e Messico e le ha trasformate in "Fondente Dolomiti". E' un cioccolato puro al 76 per cento confezionato in tavolette da 25 grammi che sarà distribuito in omaggio ai visitatori della mostra di Tiziano. Per la confezione, realizzata con l'immagine coordinata della

mostra, Della Vecchia si è avvalso della collaborazione di una ventina di studenti bellunesi.

Questa mattina l'artista e i suoi giovani collaboratori sono stati ricevuti a palazzo Piloni dal presidente della Provincia, Sergio Reolon e dalla vice presidente, Claudia Bettiol.

«Il fatto che intorno alla mostra di Tiziano si siano mobilitati così tanti operatori, le scuole e i giovani», ha sottolineato Reolon, «è il segno di quanto sia stato raggiunto l'obiettivo di collegare un'artista come il Tiziano alla promozione e alla valorizzazione del Bellunese. La mostra di Tiziano è diventata un'impresa collettiva in cui tutti i bellunesi si sono sentiti protagonisti. In una fase nella quale prevale l'indivi-



dualismo e ognuno lavora per sé essere riusciti a mettere in moto un lavoro comune è l'elemento più bello e significativo. «La proficua collaborazione tra Mirco Della Vecchia e questi ragazzi», ha commentato Claudia Bettiol, «è la dimostrazione di come non è l'amministrazione provinciale da sola a fare la mostra, ma è tutto il territorio insieme che sta costruendo l'evento e questo mi pare sia il successo più grande al di là del numero di visitatori, di per sé eccezionale».

Mirco Della Vecchia da un lato conferma le parole del presidente, «Ci tenevo a dare un segnale forte della vicinanza mia in particolare alla promozione del territorio e del turismo. Per ché Bellunese non vuol dire solo Dolomiti, ma ci sono anche storia, arte tradizione gastronomica da valorizzare». D'altro

canto ci tiene a ringraziare i giovani aiutanti: «Senza di loro non sarei riuscito a fare nulla. Mi auguro che questo sia come un matrimonio: non il termine di un percorso, ma il punto di partenza di una lunga storia».

Sabato scorso le prime 600 tavolette sono sparite in un'ora e mezza, ora dunque c'è ancora molto lavoro da fare, come ricorda Marco, uno dei tanti ragazzi che si stanno cimentando nel confezionamento delle tavolette di cioccolato: «Ci troviamo quattro pomeriggi la settimana per incartare le tavolette. Mi sa però che dovremo aumentare il ritmo perché i visitatori della mostra sono davvero tantissimi».

Fonte: Ufficio Stampa Provincia di Belluno



VINITALY CIBUS CHINA

CON VINITALY CIBUS CHINA
LA PROMOZIONE DEL MADE
IN ITALY ALIMENTARE IN ASIA
PARLA CON UNA SOLA VOCE

Ice, Veronafiere, Fiere di Parma, Buonitalia portano il sistema wine&food in una delle principali piazze del commercio mondiale.

Il Paese della grande Muraglia apre le porte al made in Italy agroalimentare. Dal 29 novembre all'1 dicembre Shanghai ospita Vinitaly Cibus China, la manifestazione diventata ormai il più importante appuntamento asiatico per il wine&food italiano. Importatori, ristoratori, chef, opinion leader (6 mila lo scorso anno) sono i destinatari di degustazioni mirate e seminari dei migliori prodotti enologici e alimentari italiani, per una promozione che coinvolge i più importanti mass media cinesi.

Vinitaly Cibus China, organizzata da Ice, Veronafiere e Fiere di Parma, si svolge nello Shanghai International Exhibition Center con oltre 200 aziende tra partecipazioni dirette e collettive e la presenza istituzionale delle Regioni Emilia-Romagna, Abruzzo, Campania, Molise, Sarde-

gna, Veneto e Sicilia, del Consorzio del Brunello di Montalcino e di moltissimi tra i più importanti produttori di vini, oli e prodotti del made in Italy alimentare.

Inoltre, Vinitaly Cibus China è realizzata con il patrocinio del Ministero del commercio estero e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Sono partner della manifestazione Buonitalia, Federalimentare, Federvini, Regione Emilia-Romagna, Regione del Veneto e Unione Italiana Vini.

«Vinitaly è presente ormai da 10 anni in Cina – ha detto Camillo Cametti, consigliere d'amministrazione di Veronafiere nel corso della cerimonia di inaugurazione – e oggi è la manifestazione più conosciuta in Asia tra quelle dedicate all'agroalimentare Made in Italy. Vinitaly ha così rappresentato una chiave fondamentale per creare un sistema integrato di promozione che ha coinvolto di anno in anno sempre più partner istituzionali e fieristici, contribuendo a dare una sola voce alla promozione dell'eccellenza alimentare italiana».

Hanno partecipato all'inaugurazione Yu Chen, segretario generale del China Council for the promotion of

international trade di Shanghai, Massimo Rossigno, console generale d'Italia, Elda Ghiretti delle Fiere di Parma, Annibale Pancrazio di Federalimentare, Emilio De Piazza, presidente di Buonitalia, Maurizio Forte, responsabile Ufficio Ice di Shanghai, Tang Gui Fa, presidente dello Shanghai International Exhibition Center».

«Vinitaly, che dal 3 al 7 aprile 2007 taglia il traguardo delle 42 edizioni – sottolinea Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere -, è la prima fiera per il settore enologico nel mondo, con i suoi 4.300 espositori e 150 mila visitatori specializzati, 38 mila dei quali provenienti da oltre 100 Paesi. Da dieci anni, inoltre, ha creato un'attività di promozione all'estero del wine and food italiano che ha originato dal 1998, anno del primo Vinitaly in Cina, il Vinitaly World Tour, oggi presente in cinque dei Paesi considerati tra i più interessanti per l'export italiano. L'edizione 2007 di Vinitaly Cibus China, la nona della storia di Vinitaly e la seconda in collaborazione con Fiere di Parma – prosegue Mantovani -, registra una crescente attenzione da parte delle istituzioni italiane, che sono entrate a farne parte attiva nel sostegno e nell'organizzazione. D'altronde, Veronafiere leader europea nel

settore agricolo e agroalimentare, con rassegne come Fieragricola, Sol, Siab, Eurocarne vuole essere sempre più punto di riferimento per Istituzioni, associazioni e federazioni di produttori, ma soprattutto partner delle imprese, per fare interagire positivamente risorse e know how e crescere quale primario momento promozionale dell'intero sistema agroalimentare italiano».

«La collaborazione con Veronafiere - spiega il presidente di Fiere di Parma Franco Boni - intende evitare un'inutile proliferazione di eventi fieristici e di promozione del made in Italy agroalimentare, proprio come indicò l'anno scorso qui a Shanghai dal Ministro Paolo De Castro durante il taglio del nastro della prima edizione della rassegna».

«Con un significativo apporto di risorse finanziarie, idee, progetti, personale qualificato nella promozione del Made in Italy agroalimentare, e attraverso l'impegno della sua Rete di Uffici all'estero, l'Istituto nazionale per il Commercio Estero sceglie ancora una volta di schierarsi a fianco di Veronafiere e Fiere di Parma per favorire la loro internazionalizzazione, insieme a quella delle imprese italiane del settore food and wine». Così il presidente dell'Ice ambasciatore **Umberto Vattani** motiva il pie-

no coinvolgimento dell'ICE nell'organizzazione dell'evento Vinitaly Cibus China alla luce del successo delle precedenti esperienze.

Per tutti i settori produttivi del Made in Italy, la Cina costituisce un mercato di grandi potenzialità. In particolare le nostre esportazioni vinicole hanno registrato nel 2006 un incremento superiore al 150%. Esistono poi nostri prodotti tipici che occupano posizioni di vertice: con una quota del 39% per l'olio d'oliva, del 37% per la cioccolata e del 22% per la pasta alimentare.

Nei primi otto mesi di quest'anno, solo il vino italiano ha messo ha segno un aumento in valore del 61%, passando da 5,2 a quasi 8,5 milioni di euro, ai quali si aggiungono i 4 milioni di euro di vini esportati a Hong Kong (+31%), che gode di un regime amministrativo speciale. In netta crescita i prodotti di fascia alta. L'Italia è quinto importatore di vino in Cina, ma il terzo per quanto riguarda il vino imbottigliato, dietro solo a Francia e Australia, ma con un trend di crescita maggiore rispetto ai due principali competitor.

Di seguito si pubblica l'elenco

ESPOSITORI VINITALY CIBUS CHINA 2007

Fonte:
Veronafiere
Servizio Stampa

Abruzzo Vini	Abruzzo	Wine
Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini	Abruzzo	Wine
Azienda Agricola Valle Martello	Abruzzo	Wine
Cantina Tollo	Abruzzo	Wine
Cantine Dragani	Abruzzo	Wine
Cantine Torri	Abruzzo	Wine
Casal Thaulero	Abruzzo	Wine
Coppini Arte Olearie	Abruzzo	Oil
Di Camillo Vini & C.	Abruzzo	Wine
Farnese Vini	Abruzzo	Wine
Il Feuduccio	Abruzzo	Wine
Petronio	Abruzzo	Wine
Regione Abruzzo	Abruzzo	Wine
Stefania Pepe	Abruzzo	Wine
D'Aquino Italian Importing Co	Californio	Wine
Acetificio Marcello De Nigris Srl	Campania	Food
Agricola Irpina s.r.l.	Campania	Wine
Annalisa Spa - Lodato Gennaro & C. SpA	Campania	Food
Antimo Caputo srl	Campania	Food
Azienda Agricola "Vesevus" di Giuseppe Sorrentino	Campania	Wine
Azienda Agricola La Casa Dell'Orco	Campania	Wine
Azienda Agricola La Pietra Di Tommasone Di Monti Antonio	Campania	Wine
Azienda Vitivinicola "I Vini della Sibilla"	Campania	Wine
Azienda Vitivinicola Sorrentino di Cascone Angela	Campania	Wine
Caffen Srl	Campania	Coffee
Cantine Astroni	Campania	Wine
Cantine Caputo S.p.A.	Campania	Wine
Cantine Farro Di Michele Farro	Campania	Wine
Cantine Grotta Del Sole srl	Campania	Wine
Cantine Terra di Lavoro	Campania	Wine
Cantine Terranera s.r.l.	Campania	Wine
Casa Vinicola Anna Ferraro	Campania	Wine
Cooperativa Agricola Agrigenus	Campania	Food
F.lli D'Acunzi srl	Campania	Food
G E F - Taburni Domus	Campania	Wine

Gragnano Città Della Pasta s.r.l.	Campania	Food
I Capitani di Cefalo Ciriaco	Campania	Wine
La Fabbrica della Pasta Di Gragnano	Campania	Food
Lodato Gennaro & C. SpA	Campania	Food
Pastificio Venturino srl	Campania	Food
Regione Campania	Campania	Food&Wine
Rispoli Luigi & C. srl	Campania	Food
Solania s.r.l.	Campania	Food
Villa Massa s.r.l.	Campania	Liqueurs
Beijing Museo Int. Trading Co.L	Cina	Wine
Acetaia Leonardi	Emilia Romagna	Vinegar
Bormioli Rocco & Figlio Spa	Emilia Romagna	Other
Giuseppe Calvi & C. Snc	Emilia Romagna	Oil
Jermann	Friuli	Wine
Colavita Spa	Lazio	Food & Oil
Azienda Agricola Calatroni	Lombardia	Wine
Ferrarelle S.p.A	Lombardia	Water
Zanetti SpA	Lombardia	Cheese
Moncaro	Marche	Wine
Terre Cortesi Moncaro	Marche	Wine
Umani Ronchi	Marche	Wine
Camardo Spa	Molise	Coffee
Domingo Caffè di Domenico Nuozzi	Molise	Coffee
Le Ife - Funghi e Tartufi	Molise	Food
Molise Conserve Srl	Molise	Food
Masserie Flocco	Molise	Wine & Oil
Oleifici Colavita S.p.A	Molise	Oil
Regione Molise	Molise	Food & Wine
Azienda Agricola Borgo Maragliano	Piemonte	wine
Azienda Agricola Cascina Garitina	Piemonte	Wine
Consorzio Tutela Vini d'Acqui - Brachetto d'Acqui	Piemonte	Wine
Icardi cav. Pierino	Piemonte	Wine
Manfredi A&C	Piemonte	Wine
Michele Chiarlo	Piemonte	Wine
Paolo Saracco	Piemonte	Wine
Pio Cesare	Piemonte	Wine

Taste of Puglia Consortium	Puglia	Food & Wine
Argiolas Formaggi	Sardegna	Food
Argiolas spa	Sardegna	Wine
Azienda Agricola Montespada	Sardegna	Wine
C.A.O. Formaggi	Sardegna	Food
Cantina del Vermentino	Sardegna	Wine
Cantina Santa Maria La Palma	Sardegna	Wine
Cantina Trexenta I	Sardegna	Wine
Ferruccio Podda spa	Sardegna	Cheese
Feudi della Medusa	Sardegna	Wine
Ilario Ibba	Sardegna	Food & Oil
La Tazza D'Oro	Sardegna	Coffee
Oleificio Secchi	Sardegna	Oil
Regione Sardegna	Sardegna	Food & Wine
Vitivinicola Antichi Poderi Jerzu	Sardegna	Wine
Azienda Agricola Pollara	Sicilia	Wine
Az. Agricola Spadafora Francesco	Sicilia	Wine
Azienda Agricola Vasari	Sicilia	Wine
Azienda Vit. Casa di Grazia	Sicilia	Wine
Az. Agricole Pollara di Giuseppe Pollara e C. SAS	Sicilia	Wine
Caruso & Minini S.p.A.	Sicilia	Wine
Donnafugata	Sicilia	Wine
F.lli Lombardo Fu Giuseppe & C. Srl	Sicilia	Wine
Fazio Wines	Sicilia	Wine
Fondo Antico srl	Sicilia	Wine
Istituto Regionale della Vite e del Vino	Sicilia	Wine
Lombardo	Sicilia	Wine
Mimmo Paone	Sicilia	Wine
Planeta	Sicilia	Wine
Rizzuto Guccione	Sicilia	Wine
Spadafora dei principi di Spadafora	Sicilia	Wine
Tasca d'Almerita	Sicilia	Wine
Antinori	Toscana	Wine
Barbi	Toscana	Wine
Camigliano	Toscana	Wine
Castelgiocondo	Toscana	Wine

Castello del Romitorio	Toscana	Wine
Ciacci Piccolomini	Toscana	Wine
Col D'Orcia	Toscana	Wine
Consorzio del Vino Brunello di Montalcino	Toscana	Wine
Donatella Cinelli Colombini	Toscana	Wine
Fanti	Toscana	Wine
La Lecciaia	Toscana	Wine
La Poderina	Toscana	Wine
Marchesato degli Aleramici	Toscana	Wine
Montecarbello	Toscana	Wine
Piancornello	Toscana	Wine
Siro Pacenti	Toscana	Wine
Tenuta Argentiera	Toscana	Wine
Tenuta Caparzo	Toscana	Wine
Tenuta di Collosorbo	Toscana	Wine
Tenuta di Sesta	Toscana	Wine
Tenute Silvio Nardi	Toscana	Wine
Tornesi	Toscana	Wine
Uccelliera	Toscana	Wine
Alois Lageder	Trentino	Wine
Pojer & Sandri	Trentino	Wine
La Togata Brunello di Montalcino	Toscana	Wine
Perticaia di Guardigli Guido	Umbria	Wine
Tenuta Vitalonga - Az. Agr. Maravalle	Umbria	Wine
Devon Wines LLC – A division of Devon International Group	USA	Wine
Carpené Malvolti	Veneto	Wine
Casa Vinicola Canella Spa	Veneto	Wine
Casa Vinicola Zonin	Veneto	Wine
Gambrinus	Veneto	Wine

Gorgo Azienda Agricola	Veneto	Wine
JADA Specialità Gastronomiche	Veneto	Wine
Marcato Az. Agricola	Veneto	Wine
Masi	Veneto	Wine
Monte Zovo	Veneto	Wine
Regione Veneto	Veneto	Wine
Salvaterra s.a.l.r Furia e L.	Veneto	Wine
Tenuta S. Antonio	Veneto	Wine
Terredomini	Veneto	Wine
Villa Brunasca	Veneto	Wine
Vinea	Veneto	Wine
Vino Sorelli	Veneto	Wine
Viticoltori Riuniti dei Colli Euganei	Veneto	Wine
Institute of Fine Italian Wines- Premium Brands		Wine

RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA CITTA' DI TORINO

APPROVATO IL PROGETTO PER IL 'CENTRO DENTRO' LAVORI PER 1.740.000 EURO

E' una delle realtà storiche dell'aggregazione in città e dal 2003 è tra i centri del protagonismo giovanile che fanno parte della rete To&Tu. Presto potrà disporre di una sede più ampia e attrezzata. E' il 'Centro Dentro' di corso Siracusa, 225. Stamani la Giunta ha infatti approvato il progetto definitivo per il suo recupero e ampliamento con lavori per oltre 1 milione e 700 mila euro. L'attuale edificio, dove si svolgono innumerevoli attività a prevalente carattere musicale, verrà infatti ristrutturato. A lavori ultimati, se ne stima l'inizio per il 2008, qui troveranno spazio gli uffici con i computer e le attività per la grafica. L'intera struttura verrà poi ampliata con altri tre corpi, nei quali verranno realizzate quattro sale registrazione, una sala regia, uffici di accoglienza e di segreteria e un'area spettacoli con un piccolo bar. L'intervento, che fa parte del programma dei Contratti di Quartiere di seconda generazione, si svilupperà su una superficie di 850 metri quadrati. Nell'area esterna, opportunamente sistemata, verranno realizzati percorsi e zone a parcheggio.

Inoltre è stato approvato il progetto definitivo di sistemazione delle aree esterne della cascina Roccafranca di via Gaidano, all'interno della quale nel maggio scorso ha aperto i battenti la "Casa del Quotidiano", progetto di utilizzo sociale della struttura inserito all'interno del Programma "Urban 2" di Mirafiori Nord.

Per le caratteristiche della "Casa del Quotidiano", che ospita su 2500 metri quadrati ristrutturati spazi di accoglienza, punti gioco per bambini e baby parking, un ecomuseo, attività culturali e ricreative, corsi di formazione e laboratori, botteghe tematiche, una banca del tempo, spazi di aggregazione, una caffetteria e un ristorante, anche le aree esterne devono ora essere risistemate con la realizzazione di pavimentazioni in pietra, percorsi di collegamento e nuovi impianti.



CITTA' DI TORINO

Gara di solidarietà per il Madagascar

BENTORNATO, PADRE STEFANO: 12.000 EURO PER LA SCUOLA INFERMIERI "CITTA' DI VITERBO" IN MADAGASCAR

“Avrà il nome della nostra città, perchè da Viterbo è partita la gara di solidarietà che costituisce la concretizzazione di un sogno”: così ha detto il sindaco di Viterbo Giancarlo Gabbianelli, riferendosi alla scuola per infermieri nella città di Diego Suarez, in Madagascar, gestita dal frate cappuccino e medico chirurgo viterbese Stefano Sca-

ringella.

“Una gara di solidarietà”, ha spiegato il Sindaco nel corso della conferenza stampa di oggi, “che abbiamo avviato ormai da circa 4 anni, nel corso dei quali abbiamo profuso tutto il nostro impegno per padre Stefano, che da oltre 20 anni vive e svolge la sua attività di medico nella clinica da lui fondata ad Ambanja, nel nord Ovest del Madagascar. Una convenzione con la ASL viterbese attivata da una delibera comunale nel 2003 ci permise di inviare un container di medicine e materiale chirurgico; sono



Ragonesi Perugi Padre Stefano e Gabbianelli



Scuola restaurata Diego Suarez

poi seguite due mostre fotografiche, e la collaborazione di tanti privati, enti, associazioni viterbesi, che ci hanno permesso di continuare la nostra opera a favore di padre Stefano; nel 2006, un secondo container di medicinali, e , nello scorso mese di maggio, l'invio di tutto il materiale necessario alla ricostruzione della scuola per infermieri, che era stata distrutta da un ciclone e che ora invece sarà la sede per la formazione di infermieri specializzati utili non solo alla Clinique Saint Damien, ma anche alle altre strutture sanitarie del Paese “

Tutto il materiale, tranne le mattonelle utili alla pavimentazione della struttura: il Sindaco, messo al corrente del problema, ha scritto una lettera ad istituti bancari e realtà imprenditoriali ed associative di Viterbo, confidando nel grande cuore che Viterbo ha sempre mostrato: in pochi giorni, è arrivata pronta la risposta della Fondazione Carivit, che ha offerto la somma di

10.000 euro e poco dopo, la disponibilità del Presidente Ragnonesi della Banca di Viterbo, che ha completato la donazione con altri 2.000 euro: la somma va a coprire abbondantemente il pagamento della pavimentazione.

Questa mattina, la consegna ufficiale della somma a padre Stefano, appena arrivato dal Madagascar. Ma non si è trattato soltanto di una semplice e scontata cerimonia: nel corso della conferenza stampa infatti, molte idee e proposte sono arrivate sul tavolo del Sindaco, per continuare la gara di solidarietà per Ambanja: “l'entusiasmo e l'amore che Stefano mette nel suo operato sono contagiosi, “ha detto Gabbianelli, “e ringrazio di cuore non solo la Fondazione Carivit e la Banca di Viterbo per la prontezza e la generosità con cui hanno risposto al mio appello, ma tutti coloro che hanno riempito il container con il materiale che ha fatto una realtà del progetto di Padre Stefano. “In realtà”, siamo noi a dover rin-

graziare il Sindaco”, ha detto l'avv. Perugi”, poiché ci ha offerto l'occasione di poter contribuire ad una causa concreta, della quale possiamo verificare i risultati. Anzi, offro sin da ora la disponibilità a collaborare con Padre Stefano per il raggiungimento di altri obiettivi, magari allargando l'orizzonte dei contatti a livello nazionale.”

“Non appena ho saputo dell'imminente arrivo in Italia di padre Stefano,” ha commentato il presidente Ragonesi, “ho assicurato al sindaco che avremmo sveltito al massimo le procedure per la consegna del nostro contributo al progetto”. All'incontro odierno era presente anche il dottor Marenzoni, che non ha esitato a impegnarsi per fornire a padre Stefano materiale chirurgico e per organizzare delle équipes mediche specialistiche che possa-

no recarsi ad Ambanja con una certa continuità. L'Associazione ABC, della quale il dott. Marenzoni fa parte, ha già assicurato un ecodoppler e un imprenditore viterbese fornirà un cospicuo numero di postazioni computer utili alla scuola per infermieri. Prossime le risposte anche dalla Carivit , mentre è già arrivato sul conto corrente di Ambanja un contributo della ditta Orsolini “Tutto il territorio viterbese è vicino a padre Stefano”, ha concluso il sindaco, “ e la nostra gara di solidarietà continua per questo straordinario personaggio che merita tutta la nostra attenzione, il nostro affetto, il nostro aiuto.”



CAMBIAMENTI CLIMATICI WWF: “ANCHE L’INDONESIA E’ VITTIMA”

NUOVO REPORT SUL PAESE
CHE OSPITERA’ IL VERTICE
SUL CLIMA

“ECCO GLI IMPATTI SU POPO-
LAZIONE E NATURA”

L'impatto devastante del riscaldamento globale è più che tangibile in Indonesia, un paese particolarmente vulnerabile per la combinazione di alta densità della popolazione e alto tasso di biodiversità presente lungo gli 80.000 km di coste e sulle 17.500 isole che la compongono. A pochi giorni dall'avvio del vertice sul clima che si svolgerà nell'isola indonesiana di Bali, il WWF lancia al livello globale il nuovo rapporto *Il cambiamento climatico in Indonesia – Le conseguenze per gli esseri umani e la natura* che registra la diminuzione del 2-3% delle piogge rispetto alla media, una situazione aggravata dal fatto che l'Indonesia è il quarto stato più popoloso del mondo (232 milioni di abitanti) dopo Cina, India e Stati Uniti.

“La diminuzione delle piogge durante la stagione umida si traduce in un alto rischio di siccità e, di conseguenza, una minore resa delle colti-

vazioni, instabilità economica e, in definitiva, rischio che la popolazione non abbia di che nutrirsi” osserva Gianfranco Bologna, Direttore scientifico del WWF Italia “Una situazione che non consentirà all'Indonesia di fare passi avanti nella lotta alla fame e alla povertà”.

L'incremento delle piogge durante la stagione secca, invece, provoca il rischio di alluvioni, come è accaduto proprio a Giacarta a febbraio scorso, quando l'acqua ha inondato ben 7-0.000 case costringendo circa mezzo milione di persone alla fuga. Le vittime sono state 69 e le perdite quantificate in 4.1 miliardi di rupie indonesiane, circa 300 milioni di euro. Gli impatti dei cambiamenti climatici sono riscontrabili in tutta la regione dell'Asia-Pacifico; ondate di calore più frequenti e intense, alluvioni, eventi meteorologici estremi e periodi di siccità prolungata continuano a provocare danni, malattie e purtroppo anche morte. La temperatura in continua ascesa causerà un numero sempre crescente di casi di malaria, di febbre dengue e di altre malattie infettive che sono una diretta derivazione malnutrizione, dovuta alla minore disponibilità di cibo. L'Indone-

sia inoltre è un significativo produttore di gas serra a causa della deforestazione e dal cambio d'uso dei terreni; si stima che ogni anno siano interessati a questo processo circa 2 milioni di ettari di terreno e che ad esso sia dovuto l'85% del totale delle emissioni indonesiane. Da non sottovalutare il fatto che il paese è un buon produttore e consumatore di carbone.

“L'Indonesia ospita un'incredibile quantità di esseri viventi e gran parte della biodiversità del pianeta. Il governo indonesiano deve guidare in maniera seria la lotta contro i cambiamenti climatici” prosegue Bologna. “La sfida è mettere in cima all'agenda politica ed economica l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'uso sostenibile della terra anche con l'aiuto dei paesi industrializzati. Il summit dell'ONU sul clima che si terrà a Bali è una sfida e un'opportunità: i ministri di 190 paesi dovranno lavorare duramente e mettersi d'accordo su tagli drastici alle emissioni

di CO2 a partire dal 2012”

**MEDIA ADVISORY del WWF
Conferenza ONU sui cambiamenti climatici – Bali, 3-14 dicembre 2007**

Background: Nel 1992 a Rio de Janeiro, nel Summit dell'ONU sull'Ambiente e lo Sviluppo, venne varata la UNFCCC, la Convenzione sui Cambiamenti Climatici. Scopo della Convenzione è quello di combattere i cambiamenti climatici e studiare strategie di adattamento per fronteggiare il comunque ormai inevitabile aumento della temperatura.

Quindici anni dopo, a Bali (Indonesia) dal 3 al 14 dicembre si terrà il terzo meeting tra le parti che hanno sottoscritto il Protocollo di Kyoto (MOP3) in concomitanza con la 13esima sessione della Conferenza delle Parti dell'UNFCCC (COP13). La conferenza di Bali sarà il culmine di 12 mesi di dibattito sui cambiamenti climatici; durante l'ultimo anno



for a living planet®

il prezioso e fondamentale lavoro dell'IPCC (International Panel on Climate Change) ha dimostrato oltre ogni ragionevole dubbio, grazie a prove scientifiche schiaccianti, che il cambiamento climatico è indotto dalle attività umane.

Punti chiave:

I Governi che presenzieranno al summit di Bali dovranno mettersi d'accordo su come attuare un profondo taglio alle emissioni di gas serra a partire dal 2012. ***“A Bali si dovranno fare più che semplici chiacchiere”*** afferma Mariagrazia Midulla, responsabile del Programma Clima del WWF Italia- *“I paesi ricchi avranno la possibilità di dimostrare che prendono seriamente il problema del riscaldamento globale concordando delle misure che riducano le emissioni di gas serra del 30% entro il 2020. Per fare questo, c'è bisogno che venga preso ad esempio e allargato ad altri paesi quanto già prevede il Protocollo di Kyoto: la creazione di un mercato globale del carbonio e di un circolo virtuoso di investimenti in tecnologie pulite”*.

I governi dei paesi ricchi devono incrementare i fondi verso i paesi meno sviluppati per l'adattamento ai cambiamenti climatici. ***“In Indonesia gli effetti dei cambiamenti climatici sono già evidenti”*** avverte

Fitrian Ardiansyah, direttore del Programma Clima ed Energia del WWF Indonesia. *“E' giusto che i paesi che emettono più gas serra in atmosfera supportino gli altri nella pianificazione di azioni volte a limitarne gli effetti. Tuttavia, anche noi dobbiamo fare la nostra parte in autonomia smettendo di distruggere la foresta tropicale, distruzione che comporta grandi quantità di CO2 lasciate in atmosfera perchè non sequestrate dagli alberi”*.

Il mondo deve ridurre le emissioni di gas nocivi dell'80% entro la metà di questo secolo. *“Le tecnologie pulite e le buone pratiche non mancano; quello che ancora manca, purtroppo, è la volontà politica di sostenerle”* sostiene Mariagrazia Midulla *“C'è bisogno di una terza rivoluzione industriale che guidi i paesi che emettono la maggior parte di CO2 verso uno sviluppo a emissioni zero. I negoziati di Bali mostreranno se i leader politici hanno intenzione di intraprendere questa strada”*.

IL CLIMA CHE CAMBIA IN INDONESIA I NUMERI

Le temperature medie sono aumentate di 0.3 gradi C. dal 1901 al 1998. Piogge diminuite da 2-3 % nello stesso periodo.

GLI SCENARI:

- Ci sarà un aumento delle temperature da 0.2 a 0.3 gradi C. per decennio.
- Aumenteranno le precipitazioni annuali nella maggiorparte delle isole indonesiane, eccetto che nel sud dove si prospetta una diminuzione fino al 15%
- Cambiamenti nella stagionalità delle precipitazioni; zone di Sumatra e del Borneo potrebbero subire un aumento di umidità dal 20 al 30% entro la stagione umida del 2080. Si prevede che il clima di Giacarta diventerà più arido del 5/15% durante le stagioni secche.
- Si prevede un ritardo di 30 giorni della stagione monsonica, un aumento del 10% delle precipitazioni nel periodo dei raccolti (aprile-giugno) e fino al 75% di riduzione delle piogge nel corso della stagione secca (luglio-settembre).

GLI IMPATTI:

CRISI DELL'ACQUA

- La diminuzione delle precipitazioni nei periodi critici dell'anno possono tradursi in un alto rischio di siccità ,

incerta disponibilità di acqua e di conseguenza incertezza di prodotti agricoli, instabilità economica, malnutrizione, incapacità di combattere la povertà.

- L'aumento delle precipitazioni nelle stagioni umide può aumentare il rischio di inondazioni come è accaduto a Giacarta il 2 febbraio 2007, con 70.000 case inondate, 420.440 persone sfollate , 69 morti e una perdita di 450 milioni di dollari.

-L'aumento della frequenza di eventi estremi può peggiorare la tendenza alla siccità e alle inondazioni e può causare la diminuzione di cibo disponibile e aggravare il problema della fame.

-Il prolungamento della stagione umida (monsonica) e un aumento della temperatura di 2,5 gradi C. possono ridurre sostanzialmente la produttività dei raccolti di riso e causare una perdita di ricavi dal 9 al 25%.

INNALZAMENTO DEI MARI

- Attualmente l'aumento medio del livello dei mari è di 1-3 mm. all'anno sulle regioni costiere dell'Asia e nel prossimo secolo si prevede un'accelerazione ad un ritmo di circa 5 mm. all'anno.

- Le popolazioni colpite dalle inondazioni potrebbero aumentare da 13 a 94 milioni all'anno nel sud dell'Asia (una stima molto prudente indica che il livello del mare aumenterà fino a 40 cm. entro il 2100).

- Nel solo settore dell'acquacoltura e

- Aumento delle ‘esplosioni’ di fitoplancton che costituiscono habitat favorevoli per la diffusione di malattie di origine batterica come colera.
- Aumento delle malattie legate all’insalubrità dell’acqua come colera, malattie diarroiche (Giardia, Salmonella e criptosporidium)

SEMPRE PIU’ VULNERABILI

- Disponibilità di acqua e produzione di cibo sono settori altamente sensibili all’aumento di temperature e alle variazioni delle piogge.
- Siccità prolungate, l’aumento delle inondazioni e tempeste sempre più frequenti possono causare perdite nel settore agricolo e una sostanziale riduzione nella produttività di cibo.
- L’aumento di eventi estremi e di incendi avrà conseguenze sulla produzione di cibo e impatterà sulla capacità dei sistemi naturali di fornire servizi fondamentali.
- L’aumento delle temperature degli oceani, l’innalzamento dei mari e l’aumento delle tempeste avrà conseguenze sui sistemi costieri accelerando gli eventi di sbiancamento dei coralli, variazioni nella disponibilità di pesce, inondazioni lungo la fascia costiera e nelle foreste di mangrovie, tutti fattori i che significano gravi rischi per la salute di milioni di persone.

LE AZIONI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Ecco un elenco delle principali azioni da intraprendere per ridurre la vulnerabilità dei territori e delle popolazioni ai cambiamenti climatici.

Migliorare i livelli di istruzione e conoscenza tecnica.

Aumentare il livello dei redditi

Migliorare la distribuzione delle fonti alimentari

Migliorare i sistemi di prevenzione al disastro e di gestione dei sistemi sanitari

Migliorare gli ecosistemi agricoli integrati

Migliorare la gestione dell’uso dell’acqua con riduzione degli sprechi ed efficienza di utilizzo.

Investire in colture resistenti alle siccità e alla salinizzazione

Diversificare i tipi di colture

Investire in sistemi di prevenzione agli eventi estremi

Introdurre modalità di gestione sostenibile delle regioni costiere

Investire nella tutela delle aree di mangrovie

Ridurre la deforestazione

Investire nella tutela delle foreste

Fonte:

Ufficio Stampa del WWF Italia

delle attività legate alle infrastrutture costiere circa 1 milione di persone verrebbero colpite a causa delle inondazioni e dell'infiltrazione di acqua marina all'interno dei territori costieri.

BIODIVERSITA' E SERVIZI NATURALI A RISCHIO

- Fino al 50% della biodiversità in Asia è a rischio. Si calcola per i prossimi 30 anni una perdita dell'88% delle barriere coralline in Asia a causa del riscaldamento delle temperature di superficie, innalzamento del livello del mare e di altri fattori legati ai cambiamenti climatici.

- Significativa riduzione delle stock di larve di pesci e cambiamenti su larga scala degli habitat marini e cambiamenti negli habitat di alcune specie ittiche, come il tonno striato (*Katsuwonus pelamis*) nella regione del Pacifico equatoriale.

- Esteso sbiancamento dei coralli con conseguente perdita della barriera corallina e della biodiversità legata ad essa, incluse le specie su cui si basa il sostentamento di molte popolazioni indonesiane.

- Aumento del livello del mare, di eventi estremi, innalzamento delle temperature e variazioni nelle correnti marine e nel grado di salinità, tutti fattori impattanti per le popolazioni di tartarughe marine.

- Incendi boschivi sempre più frequen-

ti avranno impatti significativi sugli habitat e sulla biodiversità, provocando serie conseguenze economiche e di inquinamento al livello nazionale e transfrontaliero.

- I costi economici della siccità e degli incendi nel periodo 1997-98 sono stati di circa 9 miliardi di dollari.

- L'innalzamento dei mari, la riduzione dei corsi di acqua dolce, le infiltrazioni di acqua marina ed altri stress dovuti alle attività umane minacciano le mangrovie indonesiane.

- Cambiamenti della distribuzione di specie e dei periodi di riproduzione delle specie animali e mutamenti nella fenologia (es. fioritura, etc.) delle piante.

SALUTE UMANA

- Le sempre più frequenti ondate di calore, le inondazioni, gli eventi estremi, le siccità prolungate provocano feriti, malattie e morti. L'aumento di infezioni di natura batterica (come malaria e febbre dengue), l'aumento delle malattie legate all'inquinamento dell'acqua, come diarrea, aumento delle infezioni e malnutrizione, salute sempre più precaria a causa delle malattie respiratorie per l'inquinamento e gli incendi.

- Aumento dei problemi respiratori dovuti ad un aumento della frequenza e diffusione degli incendi che rilasciano di gas tossici come il monossido di carbonio, ozono, protossido di azoto.

“Giornata degli Elefanti” al Bioparco di Roma

Domenica 2 dicembre Nelly e Sofia, le due elefantesse asiatiche del Bioparco, saranno le protagoniste della giornata.

Alle ore **12.00**, un esperto del Bioparco racconterà abitudini, curiosità e segreti degli elefanti in generale e la storia delle due elefantesse (entrambe di 37 anni, sono arrivate al Giardino zoologico nel 1972 provenendo dalla città indiana di Guwahati) e descriverà “in diretta” il loro

comportamento in particolare durante il pasto, a cura dei guardiani.

Gli elefanti sono animali altamente sociali che possiedono un complicato vocabolario di versi in parte udibili anche dall'orecchio umano, ma la maggior parte in infrasuoni, frequenze molto basse per noi non udibili. Gli elefanti, inoltre, posseggono una spiccata "personalità" e le nostre due elefantesse ne sono un esempio. Una è più intraprendente, l'altra è più paurosa entrambe sono estremamente gelose l'una dell'altra.



ORARIO - 9.30 – 17.00

(Ingresso consentito fino a un'ora prima della chiusura)

TARIFFE - Entrata gratuita fino a 3 anni - bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni: € 6.50 Biglietto adulti: € 8.50 - agevolazioni per le scolaresche, i gruppi e la terza età.

Politiche per la salute - Hiv-Aids

Politiche per la salute - Hiv-Aids: la situazione al 31 dicembre 2006. Il 67% di trasmissione tramite rapporti eterosessuali. Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione. Test Hiv gratuito e anonimo. Due milioni di euro per formazione e educazione alla salute. Bissoni: "E' un tema che ormai riguarda tutta la società regionale"

Bologna - La modalità di trasmissione del virus Hiv più frequente è quella sessuale, che raggiunge l'89% dei nuovi casi di sieropositività nel triennio 2004-06 (67% per rapporti eterosessuali).

Tra questi, il 20-30% delle sieropositività viene scoperto solo ad uno stadio conclamato della malattia, 22% per rapporti omosessuali. L'età di infezione si è innalzata ed è ora attorno ai 35-40 anni. Ogni anno si stima che in Emilia-Romagna ci siano 500-600 nuove diagnosi di sieropositività e il numero stimato di persone sieropositive, al dicembre 2006, è di 6-9mila. Nel 2006 ci sono stati 118 nuovi casi di Aids. E' aumentato il numero di ammalati di Aids fra la popolazione straniera (oltre un quinto del totale dei casi a fronte di un forte incremento di questa popolazio-

ne che passa dal 1,1% sul totale degli abitanti nel 1993 al 7,5 nel 2006). La prevenzione rappresenta l'unico mezzo efficace per evitare il contagio e la diagnosi tempestiva di sieropositività permette, se necessario, di intervenire con la terapia farmacologica per contrastare l'evoluzione in Aids.

Da queste premesse, la decisione della Regione di promuovere una campagna di sensibilizzazione con l'obiettivo di aumentare in tutti la percezione del rischio Aids, di sollecitare comportamenti corretti per sé e per gli altri per "rafforzare le difese", come dice il logo che il 1° dicembre sarà pubblicato nei siti internet della Regione e del Servizio sanitario regionale.

La campagna è stata presentata questa mattina, nella sede della Regione a Bologna, dall'assessore regionale alle Politiche per la salute Giovanni Bissoni, insieme alla responsabile del Servizio regionale malattie infettive e programmi prevenzione Alba Carola Finarelli, Mila Ferri responsabile dell'Area dipendenze, dal presidente della Commissione regionale Aids Florio Ghinelli e da Roberto Franchini, direttore dell'Agenzia di informazione e ufficio stampa della Giunta

regionale.

“Si stima che oggi in questa regione siano tra 6 e 9 mila le persone colpite da Hiv – ha commentato l’assessore Bissoni -: è quindi un tema che ormai riguarda tutti. Il 67 per cento di essi ha avuto contatto con il virus tramite rapporti eterosessuali. Oggi, se è mai esistito un problema di Aids rapportabile prioritariamente ad alcuni gruppi a rischio, bisogna rivedere questa concezione e farne una questione della società regionale. In questo senso, la nostra campagna si rivolge a tutti i cittadini dell’Emilia-Romagna. Con essa vogliamo diffondere un messaggio di informazione, consapevolezza e responsabilità verso sé e verso le persone che ci sono affettivamente vicine. Oltre a ciò, chi non sa di essere sieropositivo ha possibilità di contagio di tre volte superiore rispetto a chi invece ha verificato, attraverso un test, la sieropositività. Abbiamo inoltre bisogno di sviluppare una cultura della diagnosi precoce, e per questo stiamo studiando la possibilità di estendere a tutti i medici di medicina generale la facoltà di prescrivere il test per l’Hiv, anonimo e gratuito”.

“In una storia d’amore la tua storia ti accompagna sempre: Tieni fuori l’-Aids”: questo lo slogan, accompa-

gnato da due raccomandazioni “Usa il preservativo. Se hai avuto rapporti non protetti fai il test Hiv”. La campagna, organizzata in collaborazione con la Commissione regionale Aids e raccordandosi con il patrimonio di esperienze già effettuate a livello locale dalle Aziende sanitarie e dalle associazioni di volontariato, prende il via in occasione del 1° dicembre, giornata mondiale di lotta all’Aids.

In tutti gli strumenti – manifesti, locandine, card, radiocomunicati, opuscoli informativi – sono pubblicizzati due strumenti, attivi da anni, realizzati dal Servizio sanitario regionale per facilitare l’accesso ai servizi, prima di tutto ai servizi di prevenzione e ai centri prelievo per il test Hiv: il telefono verde Aids 800 856080 (gestito dall’Ausl di Bologna) che permette la prenotazione, gratuitamente e in anonimato, del test Hiv in tutta l’Emilia-Romagna; il sito internet regionale www.hel-paids.it (gestito dalle Aziende sanitarie di Modena) che assicura consulenze on line.

Accanto alla campagna di comunicazione, la Regione per potenziare la lotta all’Aids ha previsto la gratuità del test Hiv in anonimato, anche quando richiesto dal medico di famiglia o altro specialista del Servizio

sanitario (non solo quindi attraverso il telefono verde Aids e Centri prelievo dedicati). Ha previsto inoltre un finanziamento di 2 milioni di euro, destinati alle Aziende sanitarie, per iniziative di formazione, prevenzione ed educazione alla salute e, dal 2008, nell'ambito di un accordo definito a livello nazionale tra le Regioni e il Ministero della salute, realizzerà un Osservatorio regionale sulla sieropositività Hiv portando a sistema l'esperienza fin qui maturata dalle Aziende sanitarie e dalla Provincia di Modena che, dal 1985, monitorano l'infezione nel modenese.

“In una storia d'amore la tua storia ti accompagna sempre: Tieni fuori l'AIDS”: le iniziative previste dalla campagna di sensibilizzazione. La campagna prende il via in occasione della Giornata mondiale di lotta all'AIDS con diverse iniziative:

- locandine da affiggere nelle sedi dei Comuni e delle Province dell'Emilia-Romagna per manifestare un omogeneo segno di attenzione da parte delle Istituzioni della regione;
- manifesti 6mx3m nei capoluogo della regione;

- locandine 50x70 da affiggere nelle sedi delle associazioni di volontariato, nelle sedi dei servizi delle Aziende sanitarie, negli studi dei medici di

famiglia e pediatri di libera scelta, tutti luoghi dove saranno anche distribuite card con i riferimenti del telefono verde Aids e del sito hel-paids, e opuscoli informativi che descrivono in modo approfondito Aids, infezione da Hiv, comportamenti a rischio e precauzioni da adottare; informano inoltre sulle altre malattie a trasmissione sessuale e sulla rete dei servizi di prevenzione e cura che il Servizio sanitario regionale assicura in collaborazione con le associazioni di volontariato;

- distribuzione di cartoline con le immagini e gli slogan della campagna attraverso il circuito Promocard (distributori posti all'interno di bar, cinema, luoghi frequentati da largo pubblico);

- radiocomunicati diffusi il 30 novembre, il 1° dicembre e il 2 dicembre dalle principali emittenti radiofoniche regionali e locali.

La campagna può contare sulla collaborazione delle farmacie del territorio: nella giornata del 1° dicembre, le farmacie aderenti a Federfarma, Assofarm e Ascomfarma mettono a disposizione del pubblico preservativi gratuiti, in monoconfezione e card informative; preservativi, sempre in monoconfezione, saranno poi messi a

disposizione degli Spazi giovani e Spazi donne immigrate e loro bambini dei Consultori familiari. Federfarma e Assofarm garantiscono inoltre, per tutto il mese di dicembre, lo sconto del 30% su tutte le confezioni di profilattici.

Anche Cgil, Cisl, Uil Emilia-Romagna partecipano alla campagna: nei luoghi di lavoro e nelle sedi sindacali saranno affisse locandine, e saranno in distribuzione card e opuscoli informativi.

Nei prossimi mesi “per contribuire ad accrescere la capacità dei lavoratori di proteggersi contro l’infezione da Hiv”, Cgil Cisl Uil prevedono di inserire la prevenzione dal rischio Hiv nei programmi aziendali di informazione e formazione sulla salute e sicurezza del lavoro coinvolgendo datori di lavoro e lavoratori, sia dipendenti che con contratti atipici.

In occasione del 1° dicembre, iniziative sono organizzate dalle Aziende sanitarie.

Hiv e Aids in Emilia-Romagna: il report al 31 dicembre 2006 – Un osservatorio regionale sulla sieropositività previsto per il 2008 In Emilia-Romagna, nel 2006, sono stati 118 i nuovi casi di Aids diagno-

sticati tra i residenti. Nel confronto nazionale questo dato corrisponde a un tasso di incidenza pari a 3,5 ogni centomila abitanti, che pone la regione al terzo posto in Italia (dopo Liguria e Lombardia).

Il dato è da considerare sottostimato per il cosiddetto “ritardo di notifica”, il tempo che intercorre tra la data di diagnosi e il momento in cui la segnalazione perviene al Centro Operativo Aids (Coa) dell’Istituto superiore di sanità.

In Emilia-Romagna l’incidenza dei casi di Aids è piuttosto stabile da anni, ma sembra di poter registrare un trend in lieve diminuzione. Complessivamente, dal 1984 (anno di inizio dell’epidemia in Emilia-Romagna) al 2006 le persone malate di Aids residenti sono state 5.578. Le persone sieropositive, al dicembre 2006, sono stimate tra 6mila e 9mila. Le nuove diagnosi di sieropositività sono stimate in 500-600. I dati sulla sieropositività, monitorati ogni anno dall’Osservatorio epidemiologico sull’infezione da Hiv nella provincia di Modena (curato dalle Aziende sanitarie modenesi e dalla Provincia) consentono di avere un quadro della diffusione attuale del virus Hiv. Secondo gli ultimi dati forniti dall’Osservatorio, a partire dalla fine degli

anni '90 si assiste a una stabilizzazione nell'incidenza dei nuovi casi di sieropositività; inoltre l'età mediana delle persone al momento della notifica dell'infezione da Hiv è passata in vent'anni da 23 a 38 anni negli uomini, e da 22 a 36 anni nelle donne. Lo stesso Osservatorio, esaminando poi l'ultimo triennio 2004-2006, evidenzia come la modalità di trasmissione prevalente sia quella sessuale: complessivamente l'89% dei nuovi casi di sieropositività (il 22% è legata a rapporti omosessuali, il 67% a rapporti eterosessuali e, tra questi ultimi, il 20-30% delle sieropositività viene scoperto solo ad uno stadio conclamato della malattia).

Nel confronto geografico all'interno dell'Emilia-Romagna, i tassi di Aids più elevati sono stati riscontrati nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Piacenza (per questo dato è stato preso in considerazione il tasso di incidenza degli ultimi due anni, in modo da avere valori più stabili nonostante il "ritardo di notifica" di cui sopra).

Il rapporto tra i due sessi alla diagnosi di Aids è sempre stato caratterizzato da un maggior numero di maschi, con un dato di circa 3 a 1. Tale rapporto diventa 2 a 1 se si considerano solamente i casi notificati nei cittadi-

ni stranieri, dove è più alta l'incidenza della malattia nella popolazione femminile.

Negli ultimi cinque anni (2002-2006) più del 50% dei malati è (alla diagnosi di Aids) nella fascia di età tra i 35 e i 49 anni.

L'uso della terapia antiretrovirale prima della diagnosi di Aids conclamato è influenzato in modo importante dalla modalità di trasmissione del virus: nel periodo 1999-2006 il 60% delle persone tossicodipendenti risulta essersi sottoposto a terapia, mentre ne ha usufruito soltanto il 23% tra i non tossicodipendenti. Nel 2006 risulta 1 nuovo caso di Aids tra i bambini. Nello stesso anno, i nati da madre sieropositiva sono stati 33, di questi 1 è risultato positivo al virus Hiv. La significativa riduzione della trasmissione materno-fetale dell'infezione è frutto dell'applicazione di linee guida per specifici controlli di prevenzione e di pratiche cliniche applicate durante la gravidanza, nella gestione del parto e del

n e o n a t o .
I casi di Aids nei cittadini stranieri sono, nel biennio 2005-2006, pari a oltre un quinto del totale dei casi, un aumento sul quale ha inciso l'importante crescita del numero di persone straniere residenti in Emilia-

Romagna negli ultimi anni: dall'1,1% del 1993 al 7,5% del 2006. Nell'ambito di un accordo definito a livello nazionale tra le Regioni e il Ministero della salute, anche per rispondere alle raccomandazioni dell'Unione europea, nel 2008 l'Emilia-Romagna realizzerà un Osservatorio regionale sulla sieropositività Hiv, con la collaborazione di tutte le Aziende sanitarie. Questo Osservatorio permetterà di monitorare il fenomeno in tutta regione, portando a sistema l'esperienza fin qui maturata dalle Aziende sanitarie e dalla Provincia di Modena che, dal 1985, monitorano l'infezione nel territorio modenese.

Dati, maneggiare con cura. Rilanciare la lotta all'Aids.

Un comunicato dell'Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS

La scorsa settimana, UNAIDS (il Programma delle Nazioni Unite per combattere l'HIV/AIDS) e l'OMS (l'Organizzazione Mondiale della

Sanità), hanno presentato il rapporto epidemiologico 2007, da cui risulta un po' a sorpresa -una consistente riduzione delle stime sulla diffusione del virus dell'HIV nel mondo.

Secondo le nuove stime, il numero di persone colpite dal virus nel mondo è passato da 40 milioni (nel 2006) a 33,2 (nel 2007 -16% in meno). Le riduzioni più consistenti si sono registrate in India, Angola, Kenya, Mozambico, Nigeria e Zimbabwe.

La variazione delle stime rispetto allo scorso anno è, in parte, dovuta all'efficacia dei programmi di lotta contro l'HIV/AIDS; ma la maggior differenza verrebbe dalla migliorata disponibilità di studi specifici sulla popolazione che hanno permesso di rendere più precise e aggiornandole le precedenti stime. In particolare, in Kenya e Zimbabwe, dove anche le ONG Italiane dell'Osservatorio operano con ben sette progetti, la diminuzione dipende dal minor numero di nuovi casi, grazie alla riduzione di comportamenti a rischio, effetto delle campagne d'educazione e prevenzione.

L'Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS accoglie positivamente la correzione delle stime sulla diffusione dell'HIV annunciata - con chiarezza e correttezza - qualche giorno fa da UNAIDS e dall'OMS. I nuovi dati sono certamente un indi-

catore che le risorse finanziarie fornite dal Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, TB e Malaria; il PEPFAR (Piano di emergenza del Presidente degli Stati Uniti per la cura dell'AIDS); la Fondazione Bill & Melinda Gates e i donatori bilaterali stanno cominciando a dare risultati positivi in alcuni Paesi. Questi dati, sono anche il primo segnale di buon auspicio dopo anni di tentativi, e indicano la possibilità di rallentare se non addirittura arrestare la diffusione della pandemia ma, proprio per questo, non bisogna abbassare il livello di attenzione nei confronti della lotta all'AIDS.

Come sostiene anche Peter Piot, Direttore Esecutivo UNAIDS, "Questi dati ci forniscono un quadro più chiaro dell'epidemia di Aids, rivelandoci le sfide e le opportunità. Senza dubbio stiamo cominciando a vedere il risultato degli investimenti: mortalità e nuove infezioni da Hiv sono in calo, ma bisogna aumentare gli sforzi per ridurre significativamente l'impatto dell'Aids nel mondo".

Secondo l'Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS è necessario che tutti i donatori, pubblici e privati, non perdano di vista la realtà. Le stime indicano che nel 2007 oltre 33 milioni di persone nel mondo risultano colpite dal virus HIV, i nuovi contagi sono stati 2,5 milioni e oltre 2 milioni di persone

sono morte di AIDS.

L'Africa Sub-Sahariana rimane la regione più colpita, con più dei due terzi (68%) delle persone sieropositive a livello globale e più dei tre quarti (76%) di tutte le morti da AIDS nel 2007. Inoltre, a differenza di altre regioni, in Africa Sub-Sahariana degli oltre 22 milioni di persone sieropositive la maggioranza sono donne (61%).

Anche in presenza dei primi, positivi, segnali i Governi non devono abbassare la guardia! Per mantenere la promessa fatta a livello internazionale, di raggiungere l'obiettivo dell'accesso universale alla prevenzione, cura e terapia dell'AIDS entro il 2010, le risorse devono essere ancora incrementate, secondo quelli che erano gli impegni.

Soprattutto in Africa, dove l'epidemia è ancora forte ma nello stesso tempo è stato dimostrato che con gli sforzi opportuni si possono ottenere risultati concreti, mancano le risorse finanziarie per mantenere questo trend, per garantire attività di prevenzione e medicine anche nelle aree più periferiche e nelle zone rurali spesso, lontane dai servizi sanitari già deboli. In particolare in queste aree, lo stigma dei gruppi vulnerabili è ancora fortemente radicato e la discriminazione delle donne è il problema di fonda-

mentale importanza da affrontare per interrompere il ciclo degli eventi che alimenta l'epidemia.

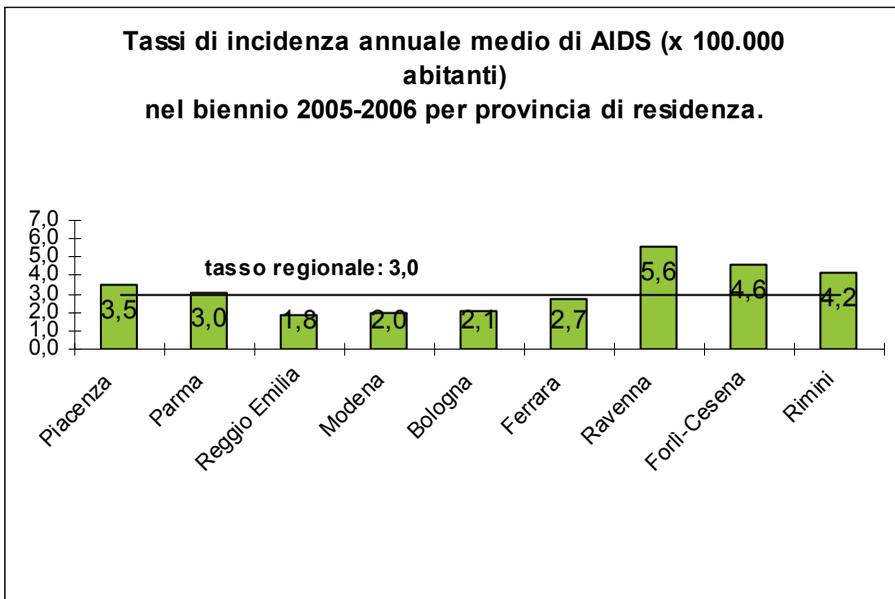
Bisogna quindi maneggiare con cura i nuovi dati, frutto d'importanti successi nelle metodologie di conteggio e analisi statistica più che indicatori di sconfitta dell'Aids. L'Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS è una rete di 23 ONG italiane e internazionali impegnate nella lotta all'AIDS e nella lotta alla povertà attraverso l'attivazione di processi di

sviluppo e di interventi umanitari. Nel 2007 le ONG dell'Osservatorio hanno attivato 81 progetti di lotta alla pandemia in 32 Paesi poveri, raggiungendo oltre 6 milioni di beneficiari.



Servizio Sanità Pubblica

Assessorato Politiche per la Salute Regione Emilia-Romagna



I SUONI DI NAPOLI 2007 2 novembre - 8 dicembre

“I Suoni di Napoli 2007” presentano “La zampogna incantata”

In attesa del Natale, il prossimo concerto de “I Suoni di Napoli 2007”, la prestigiosa rassegna realizzata dall’Associazione Professori Orchestra Alessandro Scarlatti, sarà dedicato alla musica tradizionale: nella mistica cornice della Christ Church (Chiesa britannica) sabato 1° dicembre alle ore 19, l’Eclenetica Pagus presenterà “La zampogna incantata”. La singolare compagine molisana di recente formazione (ha da poco compiuto un anno) è costituita da affermati musicisti con una forte vocazione alla ricerca, impegnati nella valorizzazione, rielaborazione e diffusione dei repertori musicali italiani appartenenti tanto alla tradizione orale quanto a quella “storica”. L’*eclenetico* ensemble, battezzato con il nome latino che indicava l’antico villaggio sannita “*pagus*”, accanto a strumenti tipicamente popolari come zampogna, organetto e percussioni accosta strumenti classici quali l’arpa, l’oboe e il corno in un inconsueto e magico connubio tra folclore e musica colta. Il repertorio proposto per la serata comprende le pagine musicali popolari più suggestive, note e meno note, rivisitate e arricchite dalla creatività di Piero Ricci (zampogna) ed Ernest Carracillo (organetto) in veste di autori, oltre che

d’interpreti. Piero Ricci è figlio d’arte (nonno primo clarino al Metropolitan di New York e zio premio “zampogna d’oro”) nonché abile (e inaspettato) liutaio: ha costruito da sé il suo strumento, donandogli un impianto armonico unico e straordinario in quanto conta una dozzina di accordi, dieci in più rispetto a quello tradizionale. Per questo motivo la sua zampogna, ritenuta la migliore cornamusa al mondo per le armonie che riesce ad emettere, è molto ricercata anche dalle più autorevoli orchestre. Già in due occasioni (1999 e 2000) Piero Ricci ha suonato con l’“Orchestra del Teatro alla Scala” diretta da Riccardo Muti. Del celebre etnomusicista saranno eseguiti i brani: *Mainarde*, *Natale Internazionale*, *Maz-zamauriell’*, *Cristina Valzer*, *Tratturo*, *Matese* e la *Danza di Mastro Gerardo*. Ernest Carracillo, nato a Philadelphia da genitori di origine molisana, autodidatta, ha cominciato a suonare l’organetto a 6 anni al quale si dedica con inesauribile passione e indiscusso successo da ben 43 anni. Dell’impareggiabile “etnovirtuoso” italoamericano saranno eseguiti i brani: *St. Michel* e la *Tarantella della Strega di Benevento*. Alle percussioni sarà Antonello Iannotta, all’arpa Tiziana Tamasi, all’oboe Maurizio Marino e al corno Carlo Torlontano. Un concerto da non perdere

per una nuova e felice riscoperta di un patrimonio musicale di inestimabile valore.

Intanto è viva l'attesa per il *Messia* di Händel (sabato 8 dicembre) eseguito dall'Orchestra "Alessandro Scarlatti", diretta dal maestro Paolo Ponziano Ciardi, insieme al Coro "The Choral Scholars" diretto da Ronald Butts-Boehmer, e ai solisti Roberta Andalò, Sabrina Santoro, Davide Troia, Leopoldo Punziano e Stefano Di Fraia che caleranno il sipario su "I suoni di Napoli 2007".

La rassegna si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, della Regione Campania, del Comune di Napoli e del generoso contribu-

to dell'IMAIE (Istituto per la Tutela la tutela dei diritti degli Artisti Interpreti ed Esecutori).

Informazioni utili

Ingresso: 10 euro, ridotto studenti 5 euro, sconto famiglia (24 euro, min. 3 persone).

I biglietti si possono acquistare sabato in loco dalle 18 alle 19

Christ Church, via San Pasquale a Chiaja n. 19, Napoli

Fonte:

Ufficio Stampa: Studio Montparnasse



ALBA RADIANS E' TEMPO DI TEATRO

ALBANO PRESENTA
LA STAGIONE TEATRALE
2007 – 2008
2 DICEMBRE - 2 MARZO
IN SCENA I BIG DELLO
SPETTACOLO

Con Caterina Vertova, Pippo Franco, Rino Santoro, Anna Maria Jacopini e Sebastiano Colla Albano rilancia all'Alba Radians il gran teatro.

Una stagione ricca di appuntamenti, promossa e messa a punto dall'amministrazione comunale Mattei con il patrocinio della Provincia di Roma, attesa dal prossimo 2 dicembre 2007 sino a marzo 2008 sul palco del teatro che torna a "brillare" dopo anni di silenzio.

Un palinsesto fatto di nomi prestigiosi e testi di qualità, voluto dal consigliere delegato Anna Laganà, che guarda al teatro come fonte primaria e indispensabile per la crescita culturale di ogni singolo individuo nella con-

vinzione che, proprio come recitava Plutarco, "la cultura soltanto è immortale e divina".

La stagione prende il via domenica 2 dicembre alle 20,30, con l'immanebrabile brindisi augurale e il teatro di Caterina Vertova, prima graditissima ospite sul palco con "Tango - La donna vestita di sole" di Davide Cavuti e arrangiamenti di Paolo Di Sabatino.

Si prosegue, poi, sabato 8 dicembre con la comicità intramontabile di Pippo Franco che porta in scena alle 20,00 per gli amanti del cabaret "L'occasione fa l'uomo ragno".

Per omaggiare il teatro napoletano all'Alba Radians arriva il 15 dicembre "L'ultimo scugnizzo", affidata alla maestria di Rino Santoro nei panni duplici di attore e regista, per lasciare il posto il 5 gennaio ad Anna Maria Jacopini e Sebastiano Colla protagonisti di "Transeat", commedia brillante diretta dallo stesso Colla, seguita alle 21,30 da "Serata

Carosone” con il Gruppo Italiano Swing “I Carosoni”.

Il 26 gennaio Albano volta pagina scegliendo per il pubblico il gran teatro di Moliere: il sipario si alza alle 20,30 sulla compagnia di Teatro Vero impegnata in “Dispetto Ammoso”.

Il fascino di Napoli torna, infine, a sedurre il pubblico il 23 febbraio sempre alla stessa ora, con il cabaret di Antonio Riscetti e le musiche di Sergio Laccone che portano in scena alle 20,30 “Napoli Napoli e ancora Napoli”.

La prima tranche di appuntamenti firmati dall'amministrazione comunale per la stagione teatrale 2007- 2008 si conclude con Alessandro Londei e Brunella Caronti protagonisti, l' 1 e il 2 marzo 2008 alle 20,30, in “Beatrice Cenci”.

“Restituire il teatro alla città – ha dichiarato il sindaco Marco Mattei – era un impegno al quale non potevamo venire meno, considerato anche la promessa fatta da tempo ai cittadini e per-

seguita nel corso delle due legislature. Albano negli ultimi anni è stata fortemente penalizzata dalla mancanza sia di un cinema che di un teatro, anche e soprattutto a causa dei tagli imposti alle amministrazioni comunali che hanno reso più complicato il raggiungimento dell'obiettivo. Abbiamo cercato di sopperire organizzando rassegne cinematografiche all'aperto e portando il teatro nelle piazze che, pur raccogliendo il consenso dei cittadini, non andava a colmare il silenzio dell'Alba Radians. Il mio ringraziamento va prima di tutto all'Amministrazione Provinciale, senza il cui intervento non avremmo potuto far decollare la stagione teatrale. Al consigliere Anna Laganà, che in poco tempo e con pochi fondi ha messo in piedi un palinsesto degno di un gran teatro e naturalmente ai cittadini per la pazienza e la comprensione dimostrata all'amministrazione in questi ultimi anni “.

Concepito come cinema teatro

l'Alba Radians chiude i battenti negli anni novanta, dichiarato inagibile dagli addetti ai lavori e restando a porte serrate, per assenza di sicurezza per oltre dieci anni. Nel 2002 l'amministrazione Mattei stanziava i fondi per la ristrutturazione dell'edificio che viene, così, restituito ai cittadini completamente restaurato nel 2003. Nonostante il look rifatto il teatro non decolla limitandosi ad ospitare negli anni successivi convegni, conferenze, e rappresentazione organizzate per lo più da associazioni private.

“Sono veramente felice – ha di-



Comune di Albano Laziale

Provincia di Roma

chiarato Anna Laganà consigliere delegato per il teatro – di avere avuto la possibilità di restituire alla città un bene così prezioso e al nostro teatro il ruolo originario. Ringrazio il sindaco, naturalmente, per la fiducia e la stima, e tutti coloro che hanno collaborato con me nell'allestimento del palinsesto. Siamo riusciti, nonostante le difficoltà oggettive legate soprattutto alla carenza di soldi, a porre le basi per dare ad Albano un teatro degno di essere definito tale, ora bisogna andare avanti, crescere e perfezionarsi. nella consapevolezza che la cultura è un valore per il quale vale ogni sacrificio e il teatro è per i cittadini il primo luogo di aggregazione, confronto e reciproco scambio. Il mio intento è portare ad Albano grandi nomi ma senza dimenticare i tanti talenti amatoriali che hanno bisogno di spazio e sostegno per affermarsi”.

“Simbologia” di Guiselly Espinosa

Al LifeGate Cafè

“Simbologia” di Guiselly Espinosa

Dal 5 al 31 dicembre in Via della Commenda 43 a Milano sono in mostra le opere di artigianato artistico realizzate dalla colombiana Guiselly Espinosa

LifeGate Cafè, situato in Via della Commenda 43 a Milano, esporrà tra il 5 e il 31 dicembre le opere di Guiselly Espinosa, attrice teatrale, artista e artigiana, nata a Bogotà nel 1974.

Saranno in mostra gioielli e oggetti vari, realizzati in rame, argento, legno, pietre preziose. Oggetti che hanno una storia da raccontare e acquistano potere simbolico, come talismani. Emblemi tangibili che richiamano significati antichi e moderni, dall'uomo primitivo all'uomo contemporaneo. La riflessione dell'artista colombiana trae origine dal concetto di simbologia come *trait d'union* tra i i popoli, tra l'uomo e la terra, tra passato, presente e futuro. I significati reconditi di ogni oggetto raffigurano “il principio” che conduce al centro di un gioco

costante di rimandi e interrelazioni.

LIFEGATE CAFÉ

Dal 2004 LifeGate Cafè è il centro di aggregazione milanese che porta in tavola i valori di LifeGate, piattaforma per il mondo eco-culturale nata per diffondere coscienza ecologica e promuovere uno stile di vita etico, eco-sostenibile ed equo-solidale, attraverso un network di comunicazione multimediale (LifeGate Radio, portale www.lifegate.it, LifeGate Magazine) e progetti concreti in campo ambientale (Impatto Zero® e LifeGate Energy energia rinnovabile®). Qualità della vita, alimentazione biologica, rispetto dell'ambiente sono i tratti distintivi dell'of-



ferta di LifeGate Cafè, che, oltre a proporsi come luogo d'intrattenimento, si fa anche promotore di iniziative culturali in linea con i principi ispiratori di LifeGate. Vecchi tavoli e sedie vintage, boiserie laccata grigia, soffitto in sughero per un'insonorizzazione tutta naturale. Alle pareti la collezione dei magazine LifeGate e le locandine che presentano le attività, oltre ai menu, scritti su lavagne giganti. L'atmosfera è informale e familiare e la disposizione interna è curata con passione e gusto. I prodotti so-

no di agricoltura biologica e del mercato equo-solidale per un'alimentazione sana, invitante e naturale. Dalle centrifughe di frutta e verdura, alle torte e ai toast vegetariani, per arrivare alla classica pizza con forno a legna e a base di farine di farro e kamut. E, per chi lo gradisce, grigliate di carne o pesce.

GUISELLY ESPINOSA

Dopo aver acquisito una solida preparazione ed esperienza in arte drammatica, Guiselly Espinosa abbandona il teatro per ampliare il proprio orizzonte di ricerca e individuare una modalità ancora più incisiva che le permetta di esprimere la propria creatività.

Presto l'artista colombiana conosce l'arte di lavorare i metalli nobili ed inizia la scuola di oreficeria nel 1994. La Espinosa crea oggetti d'arte lavorando l'ottone, il rame, l'argento, l'oro, le pietre preziose. Un se-



gnalibro, una spilla, un portachiavi: tutto ha valenza simbolica e trae origine da ispirazioni provenienti dalla natura, dal mondo animale, dalla geometria indigena. Ad accompagnare la produzione di Guiselly Espinosa è sempre uno spiccato intento di sperimentazione: la scoperta del legno come materiale di lavorazione rende le sue creazioni più armoniose, capaci di “scaldare la terra con il fuoco”. Così, i piccoli pezzi di legno incastornati nell’argento arricchiscono gli

oggetti con un tocco sofisticato e naturale.

Fonte:
Ufficio Stampa LifeGate Café

Maggiori Informazioni:
www.lifegate.it

QUISELLY ESPINOSA
"ORAFI"

Nessuna civiltà, nessuna società, nessuna forma religiosa n'è priva, da sempre gioielli, amuleti e talismani accompagnano l'uomo.

Oggetti in argento e legno, simboli o archetipi che attraversano le ere e superano i secoli... tecniche di lavorazioni primitive e geometria indigena creano gioielli con un linguaggio proprio.

ESPOSIZIONE:
05 Dicembre - 31 Dicembre 2007

Inaugurazione 05 Dicembre ore 18.30

LIFE GATE café

Via della Commenda, 43
zona Porta Romana
20122 Milano

Orari: 12-15, 20-24 chiuso il martedì
Info: +39 02 5450765

RISCALDAMENTO GLOBALE: POSSONO LE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE CONTRIBUIRE AD AFFRONTARE IL FENOMENO?

Quale influenza hanno le fonti energetiche tradizionali sul nostro clima?

A queste domande cercheranno di dare risposta gli studiosi ed esperti che parteciperanno Mercoledì 21 novembre, a Ispra (VA) presso l'Anfiteatro del Joint Research Centre - IES, alla terza Giornata di Studio organizzata nell'ambito del Premio Sapio per la Ricerca Italiana 2007.

Ancora un'occasione, quindi, per approfondire temi di grandissima attualità e per presentare al pubblico di addetti ai lavori, ma non solo, *dati relativi agli effetti dell'utilizzo dei combustibili fossili sul clima, oltre ai progetti e alle attività più innovative in corso nel nostro Paese sul fronte dell'utilizzo delle fonti rinnovabili*, dell'energia alternativa.

Ma soprattutto, si cercherà di focalizzare l'attenzione su questo argomento: *le fonti energetiche alternative possono contribuire ad affrontare con soluzioni adeguate il fenomeno del riscaldamento globale?*

Come sottolineano Toufic El Asmar - Dipartimento di Economia

Agraria e delle Risorse Territoriali (DEART), Università di Firenze e Ugo Bardi - Centro di Ricerca sulle Energie Alternative e Rinnovabili (CREAR), entrambi relatori della Giornata del 21 novembre «*il progressivo esaurimento delle riserve petrolifere ed il riscaldamento globale, ormai fuori controllo, impongono una revisione dei concetti che hanno guidato lo sviluppo della società attuale. Il "paradigma petrolifero o industriale" del dopo guerra, era basato sull'energia a buon mercato, sul concetto di sviluppo industriale senza fine, sul trascurare la limitata capacità dell'ambiente di assorbire i rifiuti creati dall'attività industriale. Questo tipo di paradigma è ormai obsoleto e sta causando danni infiniti al pianeta e all'umanità intera*»

Nel corso della Giornata di Studio "Energia, Trasporti e Clima, il rapporto tra produzioni energetiche e modificazioni climatiche" verranno presentate esperienze, ricerche, prospettive.

IL PREMIO SAPIO PER LA RICERCA ITALIANA COME OCCASIONE DI CONFRONTO TRA MONDO DIVERSI, TRA PUBBLICO E PRIVATO, TRA ISTITUZIONI E MONDO DELL'INDUSTRIA. Un dialogo costante, aperto, efficace, tra chi sceglie e chi applica, tra chi investe e chi legifera rappresenta un elemento fondamentale per favorire lo sviluppo: laddove questo scambio si realizza, vi è sperimentazione, innovazione, crescita.

Questo è più che mai vero in un ambito così delicato come è quello della sostenibilità ambientale.

E' ormai convinzione di tutti, che per contrastare il fenomeno del riscaldamento globale e rispettare gli impegni assunti con la stipula del Protocollo di Kyoto, è necessaria una inversione di tendenza, un approccio nuovo al tema "energia", affinché non venga compromessa la qualità della vita delle generazioni future e serve, per questo obiettivo, una volontà comune, una convergenza tra interessi diversi.

Le emissioni dovute al trasporto su strada sono in rapida salita e sono la seconda causa delle emissioni di gas-serra in Europa, dopo la produzione di energia elettrica; il 12% del totale delle emissioni Ue deriva dalle sole automobili ad uso priva-

to. Sono dati che meritano una attenta e tempestiva strategia di azione che comporti una concreta assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori sulla scena della produzione di emissioni inquinanti.

Molte le esperienze e le attività di ricerca e sviluppo che si stanno svolgendo in Italia, finalizzate a individuare e sperimentare nuovi modi di produrre e distribuire l'energia, attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili; uno di questi è l'"Agrienergia o Agricoltura Solare", tema strategico che verrà affrontato nel corso della Giornata di Studio. I relatori Toufic El Asmar e Ugo Bardi propongono *«una espansione del concetto di agricoltura che tiene conto delle nuove tecnologie sviluppate negli ultimi anni per sfruttare l'energia proveniente dal sole...Il sole ci fornisce tutti i giorni una quantità di energia pari a oltre 10 mila volte quella che produciamo con i combustibili fossili. Le nuove tecnologie rinnovabili (fotovoltaico, eolico e altre) sono in grado di trasformare la luce solare fornendo energia abbondante a tutta l'umanità sfruttando solo una minima parte (meno dell'1%) della superficie del nostro pianeta. In tale contesto e grazie al*

Sesto Programma Quadro dell'UE, è possibile rendere il mondo agricolo e rurale completamente indipendente dai combustibili fossili, capace di produrre per propri usi e vendere al mondo urbano circostante, energia 100% pulita e rinnovabile. Il risultato è una valorizzazione socio-economica del mondo rurale agricolo, una netta riduzione delle emissioni di gas serra, un miglioramento delle condizioni ambientali e una maggiore diffusione di tecnologie di energia rinnovabile diversificata e decentrata. In poche parole, un mondo più sostenibile per le generazioni future».

Di questi progetti innovativi e delle ricadute che un nuovo sistema dei trasporti e un nuovo sistema energetico possono avere sui cambiamenti climatici e quindi sul fenomeno del riscaldamento globale, si parlerà nel corso della terza Giornata di Studio del Premio Sapio per la Ricerca Italiana 2007, che si propone come opportunità di scambio, come occasione per poter avviare concrete forme di collaborazione tra i diversi soggetti che si stanno impegnando su questo fronte.

L'edizione 2007 del Premio Sapio,

che si articola in 4 differenti aree tematiche - Acqua; Biotecnologie; Energia, Trasporti e Clima; Economia ed Energia – dedica il suo terzo appuntamento a “Energia, Trasporti e Clima, il rapporto tra produzioni energetiche e modificazioni climatiche”.

Il convegno, che gode del patrocinio, tra gli altri, della Regione Lombardia, dell'ISDE - International Society of Doctors for the Environment, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Brescia, si svolgerà Mercoledì 21 novembre a Ispra (VA) presso l'Anfiteatro del Joint Research Centre – IES, (Institute for Environment and Sustainability) Transport and Air Quality Unit, Via Fermi 1.

Il Convegno sarà aperto da:

Sergio De Sanctis, Direttore Ricerca, Sviluppo ed Innovazione - Gruppo Sapio e Moderatore della Giornata di Studio

Harald Scholz, Istituto per l'Ambiente e la Sostenibilità – (IES) JRC

Luciana Tenerani, Assessore alla Cultura del Comune di Ispra e vedrà la partecipazione, in qualità

di relatori, di:

Paolo Lauriola, ISDE - International Society of Doctors for the Environment

Direttore Struttura Tematica di Epidemiologia Ambientale - ARPA Emilia Romagna

"Effetti sulla salute del traffico autoveicolare: evidenze epidemiologiche, esposizioni e rischi"

Nicola Romeo, Docente presso la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. - Università degli Studi di Parma

"Innovazioni Tecnologiche per la Produzione su Larga Scala della Cella Solare a Film Sottili CdTe/CdS"

Toufic El Asmar, Dipartimento di Economia Agraria e delle Risorse Territoriali - DEART, Università di Firenze e Segretario ASPO - Association for the Study of Peak Oil & Gas, Italia *"Agricoltura elettrica o Agrienergia"*

Gabriele Migliavacca, Ricercatore Senior Stazione Sperimentale per i Combustibili - San Donato Milanese

"Potenziale riduzione delle emissioni di gas serra mediante recupero energetico dei rifiuti urbani e industriali"

Alberto Rota, Docente presso il Politecnico di Milano - Dipartimento di Energetica *"2020 Le energie rinnovabili in Italia: analisi critica della ipotesi di sviluppo"*

Gabriele Masera, Ricercatore Senior Department of Building, Environment, Sciences and Technology - Politecnico di Milano

"I materiali a cambiamento di fase in edilizia: l'esperienza della ricerca europea C-TIDE"

Vincent Mahieu, Unità Trasporto e Qualità dell'Aria - Joint Research Centre *"Well-toWheels analysis of future automotive fuels and power-trains"*

Ugo Bardi, Presidente ASPO - Association for the Study of Peak Oil & Gas, Italia *"Combustibile fossile e riscaldamento globale"*

Raffaele Tiscar, Direttore Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia

"Punti Energia"

Giovanni De Santi, Direttore Unità Trasporto e Qualità dell'Aria - Joint Research Centre.

Fonte:
Indalo Comunicazione

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il fenomeno degli infortuni sul lavoro risulta essere ancora oggi molto complesso e di estrema delicatezza; invece aspetti sociali, umani ed economici.

Dalla lettura delle cifre fornite dal Rapporto Annuale INAIL del 2006 si evince che da un lato diminuiscono gli infortuni sul lavoro, ma dall'altro sono in aumento gli incidenti mortali. Detto questo, non cambia il giudizio nei confronti delle conseguenze che irrompono nella vita di chi assiste, partecipa e subisce tali eventi.

Gli infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2006 e denunciati all'INAIL sono 927.998. Rispetto al 2005 si verifica complessivamente una diminuzione di circa 12.000 casi, pari a -1,3%. Alla stessa data di rilevazione risultano denunciati 1.302 casi mortali avvenuti nel 2006, ovvero 28 in più rispetto ai 1.274 dell'anno precedente.

La Puglia registra anch'essa una flessione nel numero degli infortuni (dai 44.932 del 2004 ai 41.692 del 2006), mentre evidenzia una crescita pesante nel numero degli infortuni mortali, che passano dai 73 del 2004 agli 86 del 2006.

Nella Provincia di Lecce le stime rispecchiano quest'andamento generale di flessione, ma evidenziano un

incremento negli infortuni mortali, che passano dai sette del 2004 ai dieci del 2006, passando per i 14 morti del 2005. Se si guarda poi ai dati fin qui raccolti del 2007, la situazione diventa seriamente drammatica. A livello nazionale il settore con indice di frequenza nettamente più elevato è quello della lavorazione dei metalli, seguito dal settore della lavorazione dei minerali non metalliferi, quindi dalla lavorazione del legno e, al quarto posto, le costruzioni.

Il quadro cambia se si studia il fenomeno in Puglia: è il settore delle costruzioni che la fa da padrone, registrando nel 2006 4.569 infortuni denunciati e indennizzati a tutto il 3-0.04.2007, con 19 incidenti mortali.

Le cadute dall'alto sono le tipologie di infortunio più grave che affligge il settore delle costruzioni: si tratta peraltro di un tipo di infortunio che nelle sue manifestazioni più drammatiche come le cadute dal ponteggio o dal tetto, dovrebbe essere facilmente evitato con poche e basilari attenzioni e proprio per questo si denota l'assenza di una maturità culturale dei lavoratori e dell'impresa. I numeri delle cadute dall'alto nelle costruzioni mostrano che il problema è quanto mai attuale nel nostro Paese, e nella nostra Provincia, in particolare. Le

cadute dall'alto si attestano intorno ai 10.500 casi annui, con un numero di eventi mortali situato ancora tra 100 e 110.

Manca una cultura antinfortunistica: ci sono lavoratori che hanno una sorta di fastidio nell'indossare il casco o l'imbracatura, valutando con estrema superficialità il rischio a cui si va incontro, e ci sono datori di lavoro che considerano le misure di sicurezza previste dalla legge come un'ulteriore tassa, piuttosto che un investimento. Ci sono imprese che il problema della sicurezza dei propri lavoratori non se lo pongono nemmeno, non avendo proceduto alla loro assunzione.

In Germania 4 mila tecnici vanno in azienda e forniscono consulenze per il miglioramento dei processi produttivi e tornano per verificarne l'applicazione. In Italia 800 ispettori vanno in azienda e stilano verbali. Dal confronto emerge che l'Assicurazione contro gli infortuni in Germania prevede premi inferiori e maggiori spese per la prevenzione e la riabilitazione, puntando al reinserimento professionale del lavoratore piuttosto che alla monetizzazione del danno subito.

Ma c'è di più: "Il maggior numero di infortuni sul lavoro, mortali e non, sono in relazione alle scelte di fondo di tutto il sistema economico-imprenditoriale"; a parlare è il Prof.

Carlo Padoan: "I settori che riescono a conseguire un significativo abbattimento dell'incidenza infortunistica sono quelli caratterizzati da un elevato standard competitivo, da un più elevato livello di specializzazione, e da un più forte impulso innovativo".

Alla luce di queste considerazioni emerge l'importanza fondamentale dell'informazione, della conoscenza: strumenti preventivi aventi l'obiettivo di accrescere la cultura della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro.

In Provincia di Lecce, dal 1 ottobre 2005, è attivo un gruppo di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali, con l'unico obiettivo di monitorare il rispetto delle norme di sicurezza sui cantieri edili. Nell'anno 2006 il gruppo ha effettuato 144 visite sui cantieri del salento, registrando una situazione regolare solo nel 20% dei cantieri; da gennaio a maggio del 2007 su 70 cantieri edili visitati solo il 13% è risultato in regola.

L'inadempienza più frequentemente riscontrata è stata il mancato utilizzo dei vari dispositivi di protezione: "non tutte le imprese provvedono alla fornitura di tutti gli indumenti e dispositivi di sicurezza e, quelle che lo fanno, non vigilano abbastanza affinché gli operai li utilizzino. Talvolta sono gli stessi operai ad ignorarne l'importanza e così si verificano gli infortuni, spesso drammaticamente

irrimediabili”.

“Lavorare in-sicurezza” si propone di essere un modesto ma importante contributo alla lotta alle “morti bianche” e all'accrescimento della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. Perché LAVORARE IN SICUREZZA E' UN AFFARE DI TUTTI.

Finalità e obiettivi

Alla Società Cooperativa PAZ, così come ad ogni soggetto impegnato nella comunicazione sociale, compete il compito gravoso legato all'informazione e alla sensibilizzazione della nostra società: dalle scuole agli ambienti di lavoro, ai nostri quartieri, ai nostri comuni. Una campagna di informazione sulle inadempienze che possono generare dei rischi, e sui diritti di cui gode un lavoratore per dare sempre e comunque dignità al proprio posto di lavoro ed alla propria vita. L'obiettivo è creare momenti di riflessione nella società salentina rispetto al tema

della sicurezza sul lavoro.

Vogliamo inserire, d'intesa con le istituzioni scolastiche, all'interno dei percorsi didattici di alcuni istituti della nostra provincia, il tema della sicurezza sul lavoro: coinvolgere i giovani impegnati oggi negli istituti superiori significa fare un'attività di prevenzione e sensibilizzazione sui

lavoratori di domani. Da qui l'idea di coinvolgere gli studenti salentini in un autentico percorso informativo: dibattiti, proiezioni video, redazione di elaborati, creazione di uno spot televisivo, spettacoli teatrali, diversi strumenti per affermare un'unica grande idea: il lavoro è vita, e di lavoro non si deve morire.

Vogliamo arrivare nei luoghi di aggregazione presenti nei centri abitati del salento, lì dove quotidianamente si ritrovano i rappresentanti delle diverse categorie sociali, giovani e meno giovani, con l'intento di sollecitare le loro coscienze sulle tematiche legate alla sicurezza sul lavoro. Parlare e far vedere come comportamenti e abitudini sbagliate possono essere causa di infortuni, spesso anche tragici: è determinante fare della sicurezza sul lavoro un argomento accessibile a tutti, con ogni strumento di comunicazione.

Apporti specialistici

Vista l'incidenza che il fenomeno degli infortuni ha in particolare nel settore edile, risultano determinanti gli apporti della **Scuola Edile della provincia di Lecce** e del **Comitato Paritetico Territoriale** che, per le loro specifiche competenze acquisite

nel corso di questi anni, daranno un apporto specialistico alla gestione del progetto. Allo stesso modo, per una valida consulenza scientifica sui temi della comunicazione e dell'informazione risulta altrettanto importante l'apporto dell'Osservatorio di comunicazione politica dell'Università del Salento.

La Scuola Edile della provincia di Lecce (ente bilaterale), organismo paritetico di formazione professionale per tecnici ed operai dell'edilizia, si occupa di formare e aggiornare le maestranze, adeguando le loro capacità tecniche alle esigenze di professionalità relative all'uso di nuove tecnologie costruttive.

Il Comitato Paritetico Territoriale (ente bilaterale settore edile) per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro per le attività in edilizia della Provincia di Lecce si occupa della prevenzione all'interno dei cantieri al fine di suggerire soluzioni per eventuali situazioni di rischio o controversie.

L'Osservatorio di comunicazione politica dell'Università del Salento, infine, darà supporto alle attività previste nel progetto specialmente riguardo gli aspetti legati alla ricerche e allo studio su come i media, nuovi e tradizionali, trattano il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Partnership del progetto

Provincia di Lecce; INAIL Lecce; AUSL LE/1 (Spesal); Ufficio Scolastico Provinciale; Confindustria Lecce; CGIL Provinciale; CISL Provinciale; UIL Provinciale; FILLEA CGIL Lecce; FILCA CISL Lecce; FENEAL UIL Lecce; Gruppo Mixer Media Management; Cantieri Teatrali Koreja ; Comune di Supersano; Comune di Lizzanello; Comune di Presicce; Comune di Novoli; Comune di Cursi; Comune di Trepuzzi; Comune di Gagliano del Capo; Comune di Parabita; Comune di Collepardo; Comune di Lecce; comune di Melpignano; Comune di Alessano; Comune di Muro Leccese.

IL PROGETTO

È un progetto di informazione-sensibilizzazione e promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro rivolto ai lavoratori, agli imprenditori, agli studenti delle scuole medie superiori: è un progetto complesso, variegato da realizzare di concerto con le Amministrazioni locali della nostra Provincia, i quartieri, i luoghi di aggregazione, e le scuole, momento fondamentale del percorso informativo. Per la realizzazione di questo progetto è previsto il coinvolgimento di tutti i soggetti istituziona-

li, economici e sociali. Il progetto si compone di diverse fasi e di diversi momenti di informazione: proiezioni video, dibattiti, teatro, sito internet, realizzazione di materiale informativo, campagna di spot sulle reti televisive locali, ricerche.

Misure previste:

Prima conferenza provinciale sulla sicurezza sul lavoro
PerCorsi di sicurezza
Campagna di sensibilizzazione
Sito internet del progetto
Ricerca sui media
Opuscolo informativo

1. PerCorsi di Sicurezza

Questa fase del progetto rappresenta il momento fondamentale dell'informazione sui temi della sicurezza sul lavoro, ed è diviso in due ambiti di intervento: le scuole, e i luoghi di aggregazione nelle nostre Città/Comuni.

Articolazione dei "PerCorsi di sicurezza"

In diverse scuole superiori, di concerto con le autorità scolastiche, si procederà a realizzare un vero e proprio Percorso informativo che vede come

primo momento la convocazione di un'assemblea delle classi quarte e quinte di diversi istituti tecnici della provincia di Lecce: una giornata di approfondimento sui temi della Sicurezza sul Lavoro.

Questa giornata si comporrà dei seguenti momenti:

Proiezione del video "Vite da cantiere (a cura della Fillea-Cgil Lombardia)

Incontro-dibattito moderato da un giornalista con esperti del settore

A questa giornata seguirà un percorso didattico che prevede la realizzazione di elaborati sul tema della Sicurezza sul Lavoro.

Si prevede l'istituzione di borse di studio dell'importo pari a euro 500 ciascuna da assegnare ai migliori elaborati presentati dagli studenti.

Tale percorso si concluderà con un'assemblea generale degli istituti coinvolti durante la quale sarà messo in scena lo spettacolo "Via", a cura del Teatro Stabile Koreja.

In dieci comuni della nostra provincia e, di concerto con le amministrazioni locali e i diversi soggetti sociali presenti sul territorio, saranno organizzate, presso i luoghi abituali di aggregazione, delle serate di approfondimento che prevedono il seguen-

te programma:

Proiezione del video “Vite da cantiere (a cura della Fillea-Cgil Lombardia)”

Incontro-dibattito moderato da un giornalista con esperti del settore

2. Campagna di sensibilizzazione

Verrà istituito il **Premio “Lavoro Sicuro”**: un concorso di idee tra le scuole coinvolte nel progetto per la realizzazione di due spot da far passare sulle reti radio-televisive locali.

Gli studenti delle scuole coinvolte nel percorso informativo dovranno realizzare due proposte di spot. Il primo spot sarà dedicato esclusivamente al fenomeno degli Infortuni determinati dalle cadute dall’alto per mancanza delle misure di protezione.

Il secondo spot sarà mirato a raccontare i vari luoghi e comportamenti a rischio che possono essere causa di infortuni.

Alle due migliori proposte di spot sarà assegnata una borsa di studio pari a 1000 euro cadauno.

Per la realizzazione ottimale di tali spot si prevede il diretto coinvolgimento degli studenti e dei docenti e di società specializzate nella produzione cinematografica.

Questa fase del progetto prevede il coinvolgimento delle emittenti radio-televisive locali che dimostreranno

sensibilità al tema, provvedendo a fornire un contributo diretto e fattivo alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione.

3. Il Sito/Blog

Le nuove tecnologie spesso sono percepite come dei freddi mezzi il cui utilizzo pare sempre complicato, soprattutto quando si parla di siti internet e nuove tecniche di comunicazione sul web. Queste tecnologie inserite nell'ambito di un progetto, associate ad un tema specifico, con un target definito e una tecnica di intervento consona agli obiettivi, possono fare la differenza e liberare le loro potenzialità secondo la loro natura di strumenti per l'interazione.

Ecco perché è fondamentale rilevare quanto sia importante associare al tema dell’informazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla sicurezza sul lavoro e al coinvolgimento di diversi soggetti sociali secondo un percorso di educazione, formazione e informazione, uno strumento come il web. Sarà seguito un progetto di piattaforma on-line studiata per soddisfare le esigenze di informazione degli utenti a cui si rivolge, di consultazione di materiali documentati relativi al tema in oggetto, di educazione con la presentazione di campagne e materiali multimediali e

di interazione attraverso strumenti innovativi tarati in modo esclusivo rispetto ai diversi target a cui ci si rivolge.

4. La ricerca sui Media (In collaborazione con l'OCP - Osservatorio di comunicazione Politica dell'Università del Salento)

La ricerca da realizzare con l'Osservatorio di Comunicazione politica dell'Università del Salento si propone di analizzare un insieme vasto di variabili che intervengono nel consumo mediale degli argomenti correlati al tema del lavoro e nello specifico alla sicurezza sul lavoro. Si tratta di definire molteplici aspetti del rapporto tra lavoro e media: quali gli spazi dedicati ai temi del lavoro (quali trasmissioni televisive, quali giornali, quali siti internet), quali sono le modalità della trattazione (dove, quando e con chi avviene) e i tempi dedicati ad essa.

Per quanto riguarda la televisione la ricerca si propone di prendere in esame i telegiornali delle emittenti più seguite nel territorio salentino e i principali spazi di approfondimento che andranno in onda all'interno del palinsesto delle emittenti stesse. Per quanto riguarda la stampa saranno presi in esame i principali giornali a diffusione locale e gli inserti locali

del Corriere della sera e di Repubblica.

Per quanto riguarda Internet sarà effettuata una ricerca approfondita sui siti che si occupano di tematiche relative alla sicurezza sul lavoro.

L'analisi sarà sia quantitativa (quanto spazio viene dedicato al tema della sicurezza sul lavoro) sia qualitativa (in che termini viene trattato l'argomento della sicurezza sul lavoro).

Il periodo di durata dell'analisi sarà pari a due mesi.

5. L'opuscolo informativo di Sensibilizzazione

L'opuscolo sarà il mezzo attraverso il quale saranno diffusi i lavori realizzati nei Percorsi di Sicurezza realizzati nelle scuole coinvolte nel progetto, e quelli della ricerca sui media.

I lavori realizzati dagli studenti verranno selezionati e andranno a formare assieme ad un lavoro grafico di informazione ed educazione un opuscolo informativo: una modalità più leggera, ma altrettanto efficace per stimolare la Cultura della Sicurezza sul Lavoro.

L'Opuscolo conterrà anche i risultati delle ricerche condotte all'interno del progetto.

L'opuscolo sarà realizzato in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nel progetto e conterrà quindi, i con-

tributi di tutte le parti che diventeranno autrici di un comune percorso di informazione, rivolto a tutte le categorie sociali. L'opuscolo, infatti, verrà distribuito nelle scuole di tutta la provincia e nei luoghi di aggregazione dei nostri comuni.

All'opuscolo verrà allegato il CD-rom realizzato con il materiale audio e testuale raccolto durante tutto il progetto.

6. Prima conferenza provinciale sulla sicurezza sul lavoro

Presso la Sala consiliare della Provincia di Lecce sarà indetta la Prima Conferenza provinciale sulla sicurezza sul lavoro. Questo appuntamento va realizzato prevedendo il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, sociali e delle forze economiche e sindacali.

La Conferenza non sarà il momento

conclusivo del progetto ma una sorta di nuovo inizio.

L'obiettivo è quello di riunire ad uno stesso tavolo tutti i protagonisti del progetto per analizzare i dati emersi, i risultati ottenuti e programmare gli interventi futuri.

Tutti i lavori della conferenza saranno registrati dalla Società Cooperativa PAZ per la realizzazione di un CD-rom multimediale che conterrà l'audio della Conferenza, il testo delle relazioni, tutti i lavori svolti nell'ambito del progetto e una serie di materiali di approfondimento relativi al tema della sicurezza sul lavoro.



REGIONE PUGLIA



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

LAVORARE IN SICUREZZA

progetto di informazione-sensibilizzazione e promozione
della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro

Legge 3 agosto 2007 n.123

Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.

In sintesi, le novità operative che emergono

Obbligo di formulazione, in presenza di contratto di appalto o subappalto, di un documento specifico di VdR (Valutazione dei Rischi) che richiami l'analisi dei rischi che possono emergere dalla promiscuità delle lavorazioni. Per ciascun contratto dovrà essere strutturato uno specifico documento che andrà allegato.

Nei contratti di appalto e subappalto devono essere specificati i costi della sicurezza relativi al lavoro da eseguire. Tali documenti devono essere messi a disposizione, su richiesta, dei RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) e delle organizzazioni sindacali.

Nelle attività di appalto e subappalto, i lavoratori devono essere forniti di tessera di riconoscimento, con fotografia, riportante i dati anagrafici del lavoratore e del suo datore di lavoro. In presenza di aziende con meno di dieci dipendenti, il tesserino deve essere sostituito da un registro delle

presenze sul posto di lavoro giornaliero. I lavoratori che non espongono il tesserino saranno sanzionati in forma diretta.

Nelle offerte per gare di appalto per lavori, servizi e forniture (per adesso all'interno dei meri contratti pubblici) devono essere indicati, risultando congrui, i costi del lavoro e della sicurezza in riferimento all'entità e caratteristiche del lavoro. Non sono ammessi i ribassi d'asta sui costi della sicurezza.

Gli ispettori del lavoro possono sospendere le attività produttive in caso di riscontro di irregolarità del lavoro (in merito ad occupazione od orario di lavoro) o in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. A corredo, è anche prevista l'interdizione alla contrattazione con pubbliche amministrazioni e partecipazione a gare pubbliche. Solo in caso di rilievo di gravi e reiterate violazioni, da parte degli organi di vigilanza delle ASL, può essere disposta la sospensione dell'attività lavorativa.

In caso di istanza di regolarizzazione, sono sospese le eventuali verifiche da parte degli organi di vigilanza sullo specifico tema, ma non sugli aspetti della tutela della salute e sicurezza

sul lavoro.

Il coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, affidato ai Comitati Regionali di Coordinamento (ex art.27 del d.lgs.626/94), fino all'emanazione di uno specifico decreto riorganizzativo, è esercitato dal presidente della provincia o dall'Assessore da lui delegato.

Devono essere consegnati in copia, su richiesta del RLS, il documento di VdR e il Registro degli infortuni.

Gli organismi paritetici (ex art.20 del d.lgs.626/94) possono effettuare sopralluoghi finalizzati a valutare l'applicazione delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute sui luoghi di Lavoro. Degli esiti dei sopralluoghi deve essere informata la competente autorità di coordinamento delle attività di vigilanza.

In caso di omicidio colposo o lesioni personali colpose gravi, nei termini previsti di responsabilità, vengono estese le sanzioni, di carattere amministrativo, per quota pecuniaria, anche alla personalità giuridica rappresentativa dell'azienda.

Dal 2008, i datori di lavoro potranno usufruire di un credito di imposta pari al 50% delle spese, per percorsi

formativi certificati in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai quali parteciperanno propri lavoratori dipendenti.

Entro la fine dell'anno 2008 verranno assunti con ruoli di ispettori del lavoro circa 1300 nuove unità.

In caso di esercizio dell'azione penale per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, in presenza di violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che questi abbiano determinato una malattia professionale, il PM informa l'INAIL ai fini di una sua eventuale costituzione di parte civile e di azione di regresso.

La cooperativa P.A.Z. opera sul territorio della Provincia di Lecce nell'ambito della Comunicazione, dell'informazione e dell'innovazione tecnologica.

La fondazione della cooperativa P.A.Z. nel 2005 rappresenta una



chiara volontà di compiere un salto di qualità da parte di un gruppo di giovani esperti di comunicazione e giornalisti che, fin dal 2001, svolgevano attività associativa nei medesimi ambiti che oggi riguardano la cooperativa. Le aree di intervento della cooperativa sono:

informazione, innovazione tecnologica, comunicazione.

Informazione

La cooperativa produce un bimestrale di inchiesta e approfondimento, distribuito in tutte le edicole di Lecce e Provincia: **“l'imPAZiente”**

La rivista risulta essere l'unico prodotto nel suo genere presente sul mercato.

La nostra rivista negli anni si è ritagliata una notevole credibilità sul territorio, sia da parte dei lettori, sia da parte delle istituzioni ed enti.

La rivista l'imPAZiente si è ritagliata un ruolo di riferimento per tutti in quanto il suo modo di fare informazione rispecchia la voglia da parte dei lettori di essere informati sui fatti e non sulle opinioni.

L'imPAZiente ha inoltre un supplemento digitale su internet che rappresenta per la redazione in particolare e per la cooperativa in generale un ulteriore mezzo per veicolare il nostro nuovo modo di comunicare all'esterno e di fare informazione.

Innovazione Tecnologica

La cooperativa si inserisce nel mercato locale proponendo una serie di servizi classici e innovativi:

la realizzazione di siti istituzionali e commerciali

lo streaming audio di conferenze e dibattiti

la registrazione audio degli atti di convegni

la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per lo sviluppo delle moderne tecnologie della Comunicazione sul nostro territorio;

Produzione di materiali informativi cartacei e informatizzati: cd-rom, guide, schede telematiche e videoconferenze, siti web, radio web, consulenza e assistenza.

Negli anni, lo staff tecnico della cooperativa è riuscito a diventare un punto di riferimento per enti territoriali quali Provincia di Lecce e Regione Puglia in merito al settore della Innovazione Tecnologica nella Pubblica Amministrazione.

Le professionalità interne alla cooperativa hanno infatti permesso a tutto il gruppo di poter sviluppare, presentare e realizzare progetti importanti nel settore dell'e-government e della e-democracy sempre con uno spirito innovativo e realistico.

Quest'anno, la nostra cooperativa realizzerà un sistema di comunicazione di servizio per la creazione e ge-

stione di una piattaforma regionale che rappresenti una rete di tutti gli URP della regione Puglia.

Questo progetto, in corso di realizzazione, denominato **“Puglia 2.0”** ha come scopo principale quello di creare una piattaforma per mettere in rete tutti gli operatori degli sportelli di relazione con il pubblico disseminati nella regione Puglia, al fine di creare uno spazio virtuale di raccolta/fornitura delle informazioni; sarà altresì possibile interagire a più livelli rispetto a temi e problemi specifici nello spirito di condivisione e partecipazione democratica promosso dalla Regione Puglia.

Comunicazione

Oltre all'attività prettamente giornalistica e a quella di ricerca e sviluppo nell'ICT, la cooperativa opera nell'ambito della comunicazione ponendosi come interlocutrice sia del pubblico che del privato in riferimento alla produzione di campagne di comunicazione, grafica e uffici stampa.

La Comunicazione è per la cooperativa l'attività principale, lo staff specializzato di cui PAZ può avvalersi ci ha permesso in poco tempo di entrare in contatto con Enti quali Provincia di Lecce e Regione Puglia.

Attualmente è sempre più frequente l'attività con i privati, incentrata sulla

ideazione e realizzazione di coordinati aziendali e di loghi.

Abbiamo attivato una collaborazione importante con il settore Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, per il quale stiamo realizzando la grafica di 15 esecutivi per la promozione dell'attività del governo regionale.

P.A.Z. opera sul territorio della Provincia di Lecce nell'ambito della comunicazione e dell'informazione, dal 2003 come associazione di promozione sociale (PAZ), dall'ottobre del 2005 come *società cooperativa*. In due anni dalla creazione della Cooperativa abbiamo potuto constatare una grande attenzione verso il nostro lavoro e soprattutto verso il nostro stile, sia da parte del settore pubblico che di quello privato.

ROBERTO ROSSELLINI

Roberto Rossellini (Roma, 1906-1977) è considerato uno dei più importanti autori del *neorealismo* cinematografico italiano, quella “finestra sul mondo” che ha saputo avvicinarsi alla realtà superando i diaframmi ideologici e critici della finzione scenica.

Rossellini inizia la sua carriera cinematografica realizzando cortometraggi e documentari (*Prélude à l'après-midi d'un faune*); lavora alla sceneggiatura del film *Luciano Serra pilota*, di G. Alessandrini. Nel 1940 è assistente di F. De Robertis per il film *Uomini sul Fondo*.

Durante gli anni del secondo conflitto mondiale Rossellini firma la sua prima trilogia bellica (*trilogia della guerra fascista*): **La nave bianca** (1941), **Un pilota ritorna** (1942) e **L'uomo della croce** (1943). Già in queste opere si va delineando quel nuovo modello formale che ha trovato ottime forme nelle opere maggiori. Il regista guarda la realtà da un nuovo punto di vista, riducendo al minimo il suo intervento; il cinema diventa uno strumento di documentazione e rivelazione, capace di mostrare il comportamento umano in determinate condizioni sociali e storiche. I personaggi di Rossellini vengono calati in un ambiente ben delimitato; il nucleo

drammatico viene rappresentato a grandi linee, così da permettere al regista di rappresentare le reazioni dei personaggi in determinate situazioni ambientali e narrative.

Questo atteggiamento distaccato e “freddo”, supportato da un rapporto intuitivo e sentimentale con la realtà, giunge presto ad uno stilo personale, morale ed ideologico, che non manipola la realtà, ma mette in scena tutte le componenti significative.

Questo nuovo stile porta ogni volta ad una necessaria improvvisazione delle forme e dei modi della rappresentazione, così da mantenere quella necessaria immediatezza che una preparazione troppo elaborata rischia di compromettere. Già in **Roma città aperta** (1945), primo film della cosiddetta *trilogia della guerra antifascista* (**Roma città aperta**, **Paisà**, **Germania anno zero**), premiato a Cannes nel 1946, questa disponibilità verso la realtà fenomenica, pur essendo legata ancora a forme tradizionali, presenta un affresco di casi umani che hanno come sfondo le tragiche conseguenze della guerra. **“L'attesa”** che appare sullo schermo, ossia il procedimento tanto caro al regista, amplifica la drammaticità degli eventi e lascia allo spettatore la sensazione di un'imminente tragedia. Questa

percezione è inoltre supportata da una recitazione degli attori, spesso non-professionisti, non spettacolare e aderente ai “tipi” raffigurati. Molto probabilmente questa autenticità deriva, in questo film come in molti altri, dalla sceneggiatura “da fare”, ossia dalla disposizione metodologica del regista che costruisce ogni scena secondo gli ambienti e le situazioni del momento, lasciando nelle sceneggiature solo appunti per un testo in divenire.

Il *neorealismo rosselliniano* scava nella realtà fino ai limiti, così da cercare significati trascendenti e un senso capace di giustificarla.

Anche in altri film, come ad esempio **Paisà**, l’osservazione di Rossellini si allarga oltre i confini del film; il pessimismo presente nell’opera e l’attesa utilizzata come strumento d’indagine della realtà, rendono la quotidianità estremamente tragica.

Nel corso degli anni Rossellini concentra la sua indagine sui sentimenti dell’uomo e sui comportamenti tra gli individui, mentre altri autori del neorealismo animano il dibattito culturale nazionale attorno ai temi dell’antifascismo e della Resistenza. Da questi presupposti nasce la *trilogia della solitudine* (**Stromboli, terra di Dio, Europa 51 e Viaggio in Italia**), ossia un insieme di opere che individuano come nucleo narrativo i rapporti tra

gli uomini e l’ambiente. Anche in questi film Rossellini decide il carattere del personaggio e la situazione da rappresentare, ma lascia gli attori liberi di improvvisare, così da creare un legame inscindibile tra la situazione e le reazioni dei personaggi.

Seguendo questi principi della sua poetica, Rossellini giunge ad un cinema antispettacolare ed antinarrativo che trova grande forza nel campo della televisione; tra il 1964 ed il 1974, il regista realizza una serie di buone opere per la televisione, tra cui il film francese **La presa del potere da parte di Luigi XIV** e **Il Messia**; in queste opere il regista tende ad una narrazione appiattita, così da permettere un’indagine ancora più accurata della realtà, capace di aprirsi anche a nuove critiche.

FILMOGRAFIA DI ROBERTO ROSSELLINI

Daphne (cortometraggio, 1936)

Preluce à l’après-midi d’un faune (cortometraggio, 1938)

La vispa Teresa (cortometraggio, 1939)

Il tacchino prepotente (cortometraggio, 1939)

Fantasia sottomarina (cortometraggio, 1939)

Il ruscello di Ripasottile

- (cortometraggio, 1941)
La nave bianca (1941)
Un pilota ritorna (1942)
L'uomo dalla croce (1943)
Roma, città aperta (1945)
Paissà (1946)
Germania anno zero (1948)
L'amore (1948, episodi "Una voce umana" e Il Miracolo")
La macchina ammazzacattivi (1948 - 1951)
Stromboli, terra di Dio (1950)
Francesco, giullare di Dio (1950)
I sette peccati capitali (episodio "L'invidia" 1952)
Europa '51 (1952)
Dov'è la libertà...? (1952)
Siamo donne (episodio "Ingrid Bergman", 1953)
Viaggio in Italia (1953)
Amori di mezzo secolo (episodio "Napoli 1943", 1953)
La paura (1954)
Giovanna d'Arco al rogo (1954)
L'India vista da Rossellini (TV 1957-58)
J'ai fait un beau voyage (TV, 1957-58)
India, Matri Buhmi (1959)
Il generale della Rovere (1959)
Era notte a Roma (1960)
Viva l'Italia! (1960)
Vanina Vanini (1961)
Torino nei cent'anni (documentario, 1961)
Anima nera (1962)
Ro.Go.Pa.G. (episodio "Illibatezza", 1963)
L'età del ferro (TV, 1964)
La presa del potere da parte di Luigi XIV (La prise de pouvoir par Louis XIV) (TV, 1966)
Idea di un'isola (documentario, 1967)
Atti degli apostoli (TV, 1968)
La lotta dell'uomo per la sua sopravvivenza (TV, 1967-69)
Socrate (TV, 1970)
Rice University (documentario, 1971)
Intervista a Salvador Allende: La forza e la ragione (documentario, 1971)
Blaise Pascal (TV, 1971)
Agostino d'Ipbona (1972)
L'età di Cosimo de' Medici (TV, 1972)
Cartesius (TV, 1973)
Anno uno (1974)
Il Messia (1976)
Concerto per Michelangelo (TV, 1977)
Beaubourg (Le centre Georges Pompidou) (1977)

Alessandro Mele

MATRIX

Titolo originale: The Matrix
Anno di produzione: 1999
Paese d'origine: Stati Uniti d'America
Produzione: Silver Pictures

Regia: Andy Wachowski, Larry Wachowski
Soggetto e sceneggiatura: Andy Wachowski, Larry Wachowski
Fotografia: Bill Pope
Musiche: Don Davis
Cast: Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, Hugo Weaving, Gloria Foster

In un futuro remoto che rimanda al continuo passato, un sistema di controllo della mente, Matrix, imprigiona migliaia di umani in una realtà fatta di illusione e sogni. Solo l'Eletto, Neo, può assolvere al difficile compito di salvare l'umanità dalla schiavitù perenne delle macchine; il suo viaggio sarà pieno di ostacoli, primo tra tutti quello di superare i limiti imposti dal proprio ego. Ad aiutarlo solo Morfeo e Tri-

nity, l'uno il tramite tra Matrix e il mondo reale, l'altra l'unica forza per distruggere le illusioni della nostra mente e tornare a nuova vita.

Primo episodio della trilogia creata dai fratelli Wachowski, **The Matrix** è un film di fantascienza che ha riscosso notevole successo in moltissime sale di tutto il mondo. Proprio per questo i due registi decisero di girare anche i due sequel **Matrix Reloaded** (2003) e **Matrix Revolutions** (2003).

La trilogia è stata completata anche dalla serie animata *Ani-matrix* e dai videogiochi *Enter The Matrix*, *The Matrix - Path of Neo* e *The Matrix Online*.

Il film si svolge in un futuro remoto; le macchine controllano ormai la vita e la mente degli umani. Uomini e donne vengono coltivati per nutrire con la loro energia la sopravvivenza delle macchine.

Matrix è un sistema di controllo che invia al cervello umano im-

pulsi elettrici per farlo vivere in un mondo fatto di illusioni e immaginazione. Il piccolo equipaggio della Nabucosonodor vive tra le falle del sistema, cercando di salvare quanti più umani possibili. Thomas Anderson si trova a dover fare una scelta che cambierà il corso della sua vita e la storia dell'umanità: diventare Neo, l'eletto, e distruggere Matrix. Solo attraverso la sua morte per mano dell'agente Smith, un programma di Matrix, e la nuova vita grazie all'amore di Trinity, Neo riesce nel suo intento.

Il film rilegge in forma altamente spettacolare e tecnologica temi classici della cinematografia mondiale e della cultura di ogni tempo: il rapporto dell'uomo con il destino e quello con la tecnologia. I riferimenti abbracciano la religione, la filosofia, la cristologia, il messianismo ed il Buddismo.

I personaggi del film risultano ottimamente caratterizzati, ciascuno con un compito preciso. Merito certamente della professionalità dei due registi, prove-

nienti dal fumetto e dalla sceneggiatura di film di buon successo.

Le sequenze per blocchi si alternano a scene congelate dal **bullet time** ("tempo della pallottola"), un effetto speciale reso celebre dai fratelli Wachowski. Proprio la tecnica del film rappresenta un nuovo punto di partenza per tutti i film d'azione usciti dopo il 1999; le tecniche del bullet time e dello **slow-motion** si arricchiscono di nuovi contributi, giungendo ad uno sviluppo mai conosciuto prima. Il tempo di alcune scene risulta in movimento, mentre il soggetto che occupa l'inquadratura risulta immobile, "congelato" nei movimenti. Questa particolare tecnica, il bullet time (un sistema di ripresa che permette di ottenere 12.000 fotogrammi al secondo, posizionando la cinepresa ad angolazioni diverse e montando poi le immagini alla velocità desiderata attraverso tecniche di interpolazione al computer), permette di separare e distinguere le due realtà presenti sullo schermo, quel-

la che vediamo e quella fittizia, mostrando lo stesso soggetto nel medesimo spazio senza gli stacchi tra un inquadratura e l'altra.

I riferimenti ad altri generi cinematografici, dai film di kung-fu al western, si arricchiscono di nuovi elementi; le scene di combattimento si combinano in maniera spettacolare con la colonna sonora. I dialoghi risultano fluidi e supportano efficacemente il climax narrativo. L'elemento umano lascia a volte troppo spazio alla visione affascinante e cupa del film; se in altri film di genere, da *Blade Runner* a *Fahrenheit 451*, l'elemento umano risente di una componente psicologica indispensabile, in *Matrix* i continui andirivieni tra le due realtà vissute si perdono a volte nella confusione narrativa.

Resta da aggiungere che, anche se *Matrix* si inserisce in un filone cinematografico, quello della fantascienza, solido e collaudato da tantissime pellicole, si presenta come uno spettacolo da vedere e dal quale farsi coinvolgere.

FILMOGRAFIA DI ANDY E LARRY WACHOWSKI

Assassins (1995) (sceneggiatura)

Bound - Torbido inganno (1996) (sceneggiatura e regia)

Matrix (1999) (sceneggiatura e regia)

Matrix Reloaded (2003) (sceneggiatura e regia)

Matrix Revolutions (2003) (sceneggiatura e regia)

Animatrix (2003) (produzione e sceneggiatura della storia originale)

V per Vendetta (2006)

(produzione e sceneggiatura, sulla base del romanzo grafico omonimo di Alan Moore e David Lloyd)

Speed Racer (2008)

(sceneggiatura e regia)

Alessandro Mele

MATRIX RELOADED

Titolo originale: The Matrix Reloaded

Anno: 2003

Luogo d'origine: USA

Prodotto da: Joel Silver

Regia: Andy e Larry Wachowski

Soggetto e sceneggiatura: Andy e Larry Wachowski

Fotografia: Bill Pope

Musiche: Don Devis

Scenografia: Owen Paterson

Cast: Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss, Hugo Weaving, Helmut Bakaitis, Monica Bellucci, Daniel Bernhardt, Ian Bliss, Collin Chou

Secondo episodio della trilogia dei fratelli Wachowski, **Matrix Reloaded** è stato realizzato insieme al terzo ed ultimo episodio della serie, **Matrix Revolution**.

Zion, ultima roccaforte della razza umana, è minacciata dalle macchine. La profezia dell'oracolo è ormai imminente: Neo, l'eleto, dovrà affrontare Matrix per liberare gli umani dalla schiavitù. Ma prima di sconfiggere il sistema, Neo deve prendere una decisione: salvare Trinity o arrivare alla matrice ed effettuare il relo-

ad per evitare il crash del sistema?

Dopo il successo di *The Matrix*, i fratelli Wachowski decidono di dare un seguito alla loro storia cyberpunk; **Matrix Reloaded** e **Matrix Revolution** vengono ideati e completati insieme per dare una conclusione alla trilogia di Matrix. Se da un punto di vista prettamente tecnico Matrix Reloaded colpisce per la qualità tecnica e le incredibili scene ricche di azione ed effetti spettacolari, sul piano della narrazione presenta qualche lacuna; gli spettatori si trovano davanti ad uno spettacolo che ha il merito di farsi vedere nelle spettacolari acrobazie e peripezie dei suoi protagonisti, ma non approfondisce le necessarie caratterizzazioni dei personaggi, i risvolti psicologici, lasciando che gli intrecci narrativi si sviluppino lungo la linea dell'azione senza giungere mai ad un climax capace di afferrare la comprensione dello spettatore.

Matrix Reloaded è certamente un buon prodotto, il simbolismo si mescola a riflessioni alte, i riferimenti culturali sono accompagnati da ottime scene di azione, dove ancora una volta la tecnica del bullet time fornisce nuove visioni dello spazio e del

tempo; ma questa volta la tecnica trova una spiegazione solo in se stessa, come se le immagini sullo schermo fossero generate da quanto visto prima (si potrebbe parlare in questo caso di climax visivo). In tutto questo la trama a volte risulta poco stabile, gli intrecci narrativi poco convincenti, la narratività sacrificata da esigenze di spettacolo e di mercato.

Va da se che ogni prodotto cinematografico è realizzato per il consumo ed il mercato; ma, mentre nel primo episodio di Matrix la trama era magnificamente supportata dagli effetti speciali, in questo episodio i riferimenti culturali cercano uno stile rigoroso più nelle luci e nella scenografia che nella storia. The Matrix passa da archetipo del cinema di fantascienza contemporaneo a prototipo per realizzare due seguiti; Matrix Reloaded si lascia vedere per la sua capacità di sviluppare tutta la spettacolarità del primo episodio. Gli inseguimenti rocamboleschi su una Ducati 998 e l'impatto delle immagini animano lo spazio della percezione della realtà e della sua rappresentazione.

La numerazione che era rintracciabile in The Matrix, la triade Morpheus-Neo-Trinity, si riduce ora ad un ripartizione binaria che individua in coppie antagoniste alcune tracce narrative (Neo il salvatore contro Matrix ed il suo mainframe, etc.). Se si segue la

tesi hegeliana sulla dottrina dello sviluppo (dialettica), **The Matrix** rappresenta la tesi, che trova in Neo il risveglio ed il tentativo di realizzare la profezia e, di conseguenza, salvare il genere umano; **The Matrix Reloaded** rappresenta l'antitesi, dato che la profezia altro non è che una nuova forma di controllo.

Il Bene ed il Male, Neo e Matrix, arriveranno ad una nuova sintesi: **The Matrix Revolution**.

FILMOGRAFIA DI ANDY E LARRY WACHOWSKI

- Assassins (1995) (sceneggiatura)
- Bound - Torbido inganno (1996) (sceneggiatura e regia)
- Matrix (1999) (sceneggiatura e regia)
- Matrix Reloaded (2003) (sceneggiatura e regia)
- Matrix Revolutions (2003) (sceneggiatura e regia)
- Animatrix (2003) (produzione e sceneggiatura della storia originale)
- V per Vendetta (2006) (produzione e sceneggiatura, sulla base del romanzo grafico omonimo di Alan Moore e David Lloyd)
- Speed Racer (2008) (sceneggiatura e regia)

Alessandro Mele

TERME CURE TERMALI E BEAUTYFARM

Le terme, di cui il nostro Paese è ricco, rappresentano uno dei più diffusi metodi di cura tramandati da antiche popolazioni fino ai giorni nostri. Già gli antichi romani ne facevano largo impiego; all'epoca le terme rappresentavano anche dei luoghi dove potersi rilassare e socializzare con gli altri. Oggi questi luoghi sono usati soprattutto per la cura di varie malattie fisiche e per il benessere mentale. Si tratta di un patrimonio molto ricco e diversificato che viene incontro alla crescente richiesta sociale di cure basate sulle proprietà terapeutiche delle risorse termali, in luogo di un eccessivo ricorso ai medicinali e come alternativa ad altre terapie riabilitative ospedaliere. Esigenze, queste, che sono state opportunamente recepite dalla recente legge di riforma sanitaria; inoltre, non va dimenticato che nei soggiorni alle terme si aggiunge il godimento di beni oggi molto ricercati come il sole, la natura, l'arte, l'archeologia, il silenzio.

A rigor di logica le terme sono del "caldo" (pensate alla parola termico, da dove deriva?) che i romani, coniatori del termine riferivano a specifiche sorgenti. Per pratica derivazione indicavano e indicano anche lo stabilimento ad esse connesso sia si trattasse del "balneum" della villa di Scipione a Literno sia le Terme di Diocleziano nel massimo del loro splendore.

Le terme sono dunque sorgenti di origine vulcanica che possono raggiungere i 100 gradi centigradi di temperatura. L'idrologia medica stabilisce il limite inferiore di 20 gradi centigradi per rendere il termine "acqua termale". Si deve soprattutto alle terme la terapia idrologica (oggi non più ma nei tempi passati terapia idrologica era quasi sinonimo di acque termali) che, ricordiamo, fa largo uso di fanghi termali.

Il termalismo è una risorsa importante per il nostro paese. Sfruttamento dei luoghi, dei prodotti (acqua, fanghi, sali, ecc.) e da lavoro oltre che ai tipici addetti al settore turistico e alberghiero anche ad una nutrita schiera di specialisti di massaggi, fisiochinesi, cosmesi ecc. oltre ad un importante indotto per chi fabbrica apparecchi elettromedicali.

Per quanto riguarda l'importanza medica delle terme dobbiamo ricordare che la Legge 16 luglio 1916, n.947 inserisce a pieno titolo le cure idrotermali, ovviamente solo per terapie mediche, tra le prestazioni fornite dal servizio sanitario nazionale.

Ci piace inoltre sottolineare che questi luoghi spesso sono inseriti in contesti naturali meravigliosi e sono di interesse anche per diverse branche di ricercatori oltre gli speologi anche biologi e botanici dato che l'ambiente (meglio il microambiente) formato dalle terme da origine a flora e fauna singolare e sicuramente atipica per l'ambiente ad essa circostante.

Dato l'interesse per l'argomento riportiamo nelle pagine seguenti, come appendice, l'elenco delle terme italiane (lo stesso elenco è visibile nelle pagine dedicate alle terme del nostro sito www.correrenelverde.com) sicuri di rendere un utile servizio al lettore.

Terme Abruzzo

CANISTRO *Acqua oligominerale*

Malattie ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

I.N.I Canistro - Sorgente Santacroce - Località Codardo - Tel. 0863977660 - Fax. 0863977481 - Canestro (L'Aquila)

CARAMANICO *Acqua oligominerale e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Stabilimento Termale - Via Fonte Grande - Tel. 08592301 - Fax. 0859230610 - Caramanico Terme (Pescara)

POPOLI *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche.

Stabilimento Termale - Via Decontre - Tel. 085987781 - Fax. 08598778210 - Popoli (Pescara)

RAIANO *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Raiano S.p.A. - Strada Statale n. 5, km 0,78 - Tel. 086472254 - Fax. 08647-2299 - Raiano (L'Aquila)

Terme Basilicata

LATRONICO *Acqua bicarbonata, calciobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Società Termale La Calda s.r.l. - Tel. 0973859298 - Fax. 0973/859238 - Latronico (Potenza)

RAPOLLA *Acqua salso - solfato - bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Rapolla s.r.l. - Via Melfi 142, Rampolla - Tel. 0972760113 - Fax. 09727601-13 - Rampolla (Potenza)

Terme Calabria

ACQUAPPESA *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

SA.TE.CA. S.p.A. - (Società Alberghi e Terme di Calabria) - Località Terme Luigiane, Acquappesa - Tel. 098294054 - Fax. 098294705 - Lametia Terme (CZ)

ANTONIMINA Acqua solfato - alcalino - salsiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche.

Consorzio Termale Antonimina-Locri Antiche Acque Sante Lo cresi - Tel. 0964312040
- Fax. 0964312040 Antonimia (Reggio Calabria)

SIBARITE Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Sibarite S.p.A. - Via Terme 2 - Tel. 098171376 - Fax. 098176366 - Cassano Ionjo (CS)

GALATRO Acqua sulfurea - salso - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Alateo Fonti Sant'Elia - Via Vittorio Veneto - Tel. 0966903700 - Fax. 09669-03149 - Alateo (Reggio Calabria)

LAMEZIA Acqua sulfurea - solfato - alcalino - terrosa - iodica - arseni- cate

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Caronte S.p.A. - Frazione Nicastro - Tel. 096827996 - Fax. 096823637
Lamezia Terme (Catanzaro)

SPEZZANO Acqua salsobromiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Spezzano - Tel. 0981953713 - Fax. 0981953096 - Spezzano Albanese Terme (Cosenza)

Terme Campania

AGNANO Acqua salso - bicarbonato - alcalino - bromiodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Agnano S.p.A. - Via Agnano Astroni 24 - Fax. 0815701756 - Agnano Terme (Napoli)

STABBIA Acqua bicarbonato - calcica, ferrosa e salsa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Stabia - Via delle Terme 3-5 - Tel. 0813913111 - Fax. 0818701035 - Castellammare di Stabia (Napoli)

CONTURSI Acqua salsobromiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Contursi Terme - Piazza Garibaldi - Tel. 0828991013 - Fax. 0828991069 - Contursi Terme (Salerno)

CAPPETTA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Cappetta - Località Bagni di Contursi (km4) - Tel. 0828995403

Fax. 0828995194 - Contursi Terme (Salerno)

FORLENZA Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Forlenza - Località Bagni Forlenza (km2) - Tel. 0828991140 - Contursi Terme

(Salerno)

ROSAPEPE Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Rosapepe - Località Bagni di Contursi - Tel. 0828995019 - Fax. 0828991012 -

Contursi Terme (Salerno)

VOLPACCHIO Acqua salsobromoiodica, sulfurea e bicarbonato – alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Volpacchio - Località Volpacchio (km 2) - Tel. 0828791324 - Contursi Terme

(Salerno)

ISCHIA Acqua bicarbonato e salso - sodico - alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche.

Associazione Termalisti Isola d'Ischia - Via Morgioni 18, Ischia Porto - Tel. 081993466

- Ischia (Napoli)

MONTESANO SULLA MARCELLANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

I.A.M.A. s.r.l. - Viale delle Terme - Tel. 0975861048 - Montesano sulla Marcellana

(Salerno)

PUTEOLANE Acqua salso - solfato – alcalina

Malattie ginecologiche, reumatiche, del ricambio.

Terme Puteolane, f.lli D'Alicandro - Corso Umberto I 195 - Tel. 0815261303 - Fax.

0815262262 - Pozzuoli (Napoli)

TELESE Acqua alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Impresa A. Minieri S.p.A. - Piazza Minieri 1 - Tel. 0824976888 - Fax. 0824976735 -

Telese Terme (Benevento)

TORRE ANNUNZIATA *Acqua bicarbonato - salso - alcalino e terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Lido Azzurro Terme Vesuviane srl - Via Marconi 36 - Tel. 0818611285 - Torre Annunziata (Napoli)

SCRAJO *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Scrajo Terme S.p.A. - Strada Statale 125 n.9 - Tel. 0818015731 - Fax. 0818015734 - Vico Equense (Napoli)

SAN TEODORO *Acqua alcalino - sulfureo – carbonica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme di San Teodoro - Tel. 0825442313 - Fax. 0825442317 - Villamaina (Avellino)

Terme Emilia Romagna

SANT'AGNESE *Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche .

Terme di Sant'Agnese S.p.A - Piazzetta delle Terme 5 - Tel. 0543/911009 - Fax. 0543911551 - Bagno di Romagna (Forlì)

TERME FELSINEE *Acqua bicarbonato - solfato - calcica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Felsinee - Via di Vagno 7 - Tel. 0516198484 - Fax. 051563950 - Bologna

BRISIGHELLA *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Brisighella - Viale delle Terme 12 - Tel. 054681068 - Fax. 0456813-65 - Brisighella (Ravenna)

CASTEL SAN PIETRO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Castel San Pietro S.p.A. - Viale Terme 1113 - Tel. 051941247 - Fax. 051944423 - Castel San Pietro Terme (Bologna)

CASTROCARO *Acqua sulfurea e salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico

Terme di Castrocaro S.p.A. - Piazza Garibaldi 52 - Tel. 0543767125 - Fax. 0543/766768 - Castrocaro Terme (Forlì)

CERVAREZZA Acqua bicarbonato - alcalino – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinari.
Centro Idroterapico Terme di Cervarezza - Piazzale Fonti di Santa Lucia - Tel. 0522890380 - Fax.0522890317 - Cervarezza Terme (Buana - Reggio Emilia)

CERVIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.
Terme di Cervia - Via Forlanini 16 - Tel. 0544992221 - Fax. 0544993140 - Cervia (Ravenna)

FRATTA Acqua clorurosodica - magnesiaca e salsiodica – arsenicale

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Hotel & Terme della Fratta - Via Loreta 238 - Tel. 0543460911 - Fax. 0543460473 - Fratta Terme (FO)

MONTICELLI Acqua salsobromoiodica e sulfurea – solfata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, reumatiche.

Terme di Monticelli S.p.A. - Via Basse, 16/A - Tel. 0521682711 - Fax. 0521658527 - Monticelli Terme (Montechiarugolo - Parma)

PORETTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Poretta S.p.A. - Via Roma 5 - Tel. 053422062 Fax. 0534/22452 \ 05342426 - Porretta Terme (Bologna)

PUNTA MARINA Acqua salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Punta Marina s.r.l.
Viale Colombo 161 - Tel. 0544437222 - Fax. 0544439131 - Punta Marina Terme (Ravenna)

RICCIONE Acqua sulfurea, salsobromoiodica e magnesiaca

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Riccione Terme S.p.A. - Viale Torino 16 - Tel. 0541602201 - Fax.0541606502 - Riccione (Rimini)

RIMINI Acqua salso - iodica - magnesiaca – bromurata

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche.

Istituto Termale Talassoterapico - Via Principe di Piemonte 56 - Tel. 0541370505 Fax. 0541378575 - Rimini (Rimini)

RIOLO Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme Riolo Bagni S.p.A. - Via Firenze 15 - Tel. 054671045 - Riolo Terme (RA)

SALSOMAGGIORE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Salsomaggiore S.p.A. - Via Roma 9 - Tel. 0524578201 - Salsomaggiore Terme (Parma)

SANT'ANDREA BAGNI *Acqua bicarbonato - alcalina, clorurato - sodica, ferruginosa - potassica, salsobromoiodica e sulfureo - calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Termale - Piazza Ponci 1 - Tel. 0525430358 - Sant'Andrea Bagni (Parma)

SALVAROLA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme della Salvarola S.p.A. - Via Salvarola 131 - Tel. 0536987511 - Fax. 0536873242 - Sassuolo (Modena)

TABIANO *Acqua sulfureo - solfato - calcio - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dermatologiche.

Terme di Tabiano - Viale delle Terme 32 - Tel. 0524564111 - Fax. 0524564299 - Tabiano (Salsomaggiore Terme - Parma)

Terme Friuli Venezia Giulia

ARTA *Acqua sulfurea - solfato - calcica - magnesica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche

Stabilimento Termale Fonte Pudia - Via Nazionale 1 - Tel. 0433929320 - Fax. 0433929322 - Arta Terme (UD)

GRADO *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Stabilimento Termale - Tel. 0431899309 - Grado (Gorizia)

LIGNANO SABBIA DORO *Acqua marina, alghe e sabbia*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche

Terme di Lignano - S.I.L. S.p.A - Lungomare Riccardo Riva 1/b - Tel. 0431422217 - Fax. 0431428872 - Lignano Riviera (Udine)

Terme Lazio

FIUGGI Acqua oligominerale radioattiva

Malattie dell'apparato urinario; Malattie del ricambio

Terme di Fiuggi - Tel. 07755091 - Fax. 0775509233 - Spelagato (Fiuggi FR)

SUIO Acqua alcalino - terrosa e bicarbonato – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Suio Terme - Tel. 0771608004 - Castelforte (LT)

FONTE COTTORELLA Acqua bicarbonato - alcalino – terrosa

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antiche Fonti Cottorella S.p.A - Via Fonte Cottorella 19 - Tel. 0746271640 - Fax. 0746203693 - Rieti

ACQUE ALBULE Acqua sulfureo – carbonica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acque Albule S.p.A - Via Nicodemi 9 - Tel. 0774371007 - Fax. 077437-5085 - Bagni di Tivoli (RM)

STIGLIANO Acqua salso - iodico – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Stigliano - Tel. 069963428 - Canale Monterano (RM)

TERME DEI PAPI Acqua sulfureo - solfato - bicarbonato - alcalino – terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Terme dei Papi - Strada Bagni 12 - Tel. 07613501 - Fax. 0761352451 - Viterbo

POMPEO DI FERENTINO Acqua sulfurea - bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, ginecologiche.

Via Casilina km 76 - Tel. 0775244114 - Fax. 0775397098 - Ferentino (FR)

FONTE CECILIANA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio.

Pro Fonte Ceciliana s.r.l. - Via Predemontana - Tel. 069537901 - Palestrina (RM)

COTILIA Acqua carbonato - solfato - alcalino - terrosa – sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Cotilia S.r.l. - Tel. 0746603036 - Fax. 0746603176 - Castel Sant'Angelo (RI)

Terme Liguria

PIGNA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Pigna Antiche Terme - località Regione Lago Pigo - Tel. 0184240040 - Fax. 0184240949 - Pigna (Imperia)

Terme Lombardia

GAVERINA Acqua bicarbonato - alcalino - sulfurea e radioattiva.

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Gaverina - Via Fonti - Tel. 035810110 Fax. 035811443 - Gaverina Terme (BG)

TRESCORE BALNEARIO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme Riunite di Trescore Balneario e Zandobbio s.r.l. - Via per Zandobbio 6 - Tel. 035940425 - Fax. 035941050 - Trescore Balneario (Bergamo)

ANGOLO Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Angolo S.p.A. - Viale Terme 53 - Tel. 0364548244 - Fax. 03645487-05 - Angolo Terme (BS)

BOARIO Acqua solfato - bicarbonato - calcica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Italaquae S.p.A - Via Igea 3 - Tel. 03645391 - Fax. 0364533385 - Boario Terme (BS)

RIVANAZZANO Acqua salso - bromiodica - sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Rivanazzano s.r.l. - Corso Repubblica 2 - Tel. 038391250 - Fax. 03-8392146 - Rivanazzano (Pavia)

VALLIO Acqua bicarbonato - alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico,

Fonti di Vallio S.p.A. - Via Roma 48 - Tel. 0365370021 - Fax. 0365/370112 - Vallio Terme (BS)

SALICE Acqua salsobromiodica, Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Salice S.p.A. - Via delle Terme 22 - Tel. 038391203 / 038393046 - Fax. 038392534 - Salice Terme (Godiasco) (PV)

SAN COLOMBANO AL LAMBRO *Acqua salsobromoiodica e sulfurea*

Malattie dell'apparato gastroenterico

Fonti Minerali Gerette s.r.l. - Via Lodi 9/b - Tel. 037189283 - San Colombano al Lambro (MI)

SAN PELLEGRINO *Acqua solfato - bicarbonato - calcica - magnesiaca*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dell'apparato urinario.

San Pellegrino S.p.A. - San Pellegrino Terme (Bergamo)

TARTAVALLE *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Antica Fonte e Sorgente-Grotto - Frazione Tartavalle Terme - Tel. 03418801-15 - Tartavalle Terme (Taceno) (Lecco)

SANTO OMOBONO IMAGNA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Sant'Omobono - Via alle Fonti 117 - Tel. 035851114 - Fax. 035851-148 - Sant'Omobono Imagna (Bergamo)

MIRADOLO *Acqua salso - bromoiodica - bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche, dermatologiche.

Terme di Miradolo - Piazzale Terme 7 - Tel. 038277012 - Fax. 0382754090 - Miradolo Terme (PV)

BORMIO *Acqua solfato - bicarbonato - alcalino - terrosa - radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, ginecologiche.

Società Terme Bormiesi S.p.A. - Via Stelvio 10 - Tel. 0342901325 - Valdidentro (SO)

BAGNI DEL MASINO *Acqua solfato - calcica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, ginecologiche, dell'apparato urinario, dermatologiche.

Terme Bagni del Masino - Località Bagni - Tel. 0342641010 - Val Masino - Bagni del Màsino (SO)

FRANCIACORTA *Acqua bicarbonato - calcica e ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato urinario, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, cardiovascolari.

Terme di Franciacorta - Via Maglio 27 - Tel. 030652622 - Fax. 0306852821 - Ome (Brescia)

SIRMIONE *Acqua sulfurea - salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, cardiovascolari, ginecologiche, dermatologiche.

Terme e Grandi Alberghi Sirmione S.p.A. - Piazza Virgilio 1 - Tel. 03091681 - Fax. 030916192 - Sirmione (Brescia)

BRACCA Acqua bicarbonato - calcio - solfato - magnesiacca, litiosa e radioattiva

Malattie del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

A.M.A. Fonte Bracca S.p.A. - Via Piave 67 - Tel. 034591377 Fax. 034591378
- Bracca (Ambria – Zogno) Bergamo

Terme Marche

ACQUASANTA Acqua sulfurea e salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Nuove Terme di Acquasanta S.p.A. - Via del Bagno - Tel. 0736801268 - Acquasanta Terme (Ascoli Piceno)

ASPIO Acqua salso-bromo-iodica

malattie gastroenteriche, epato-biliari, renali, urinarie e del ricambio.

Terme dell'Aspio - Via Aspio Terme 21 - Tel. 07195691 - Fax. 0717302055 - Camerano - Aspio Terme (Ancona)

FANO Acqua salsobromoiodica, sulfurea, bicarbonato - alcalino - magnesiacca e clorurata

Malattie ginecologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Carignano s.r.l. - Via Bevano 45 - Tel. 0721885128 - Fano (Pesaro)

FERMO Acqua bicarbonato – calcica

Malattie cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Stabilimento Idropinico Palmese del Piceno di Domenico Fedeli - Via Fonti di Palme, frazione Torre di Palme - Tel. 073453106 - Fermo (Ascoli Piceno)

SAN VITTORE Acqua sulfureo – sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Terme di San Vittore S.p.A. - Via delle Chiuse 8, frazione San Vittore Terme - Tel. 073290012 - Fax. 037290311 - Genga (Ancona)

RAFFAELLO Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Raffaello s.r.l. - Via San Gianni - Tel. 0722355002 - Fax. 05416065-02 - Petriano (Pesaro)

SARNANO Acqua salsa, sulfurea, bicarbonato - calcio – sodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dermatologiche.

Terme di Sarnano - Viale Baglioni 14 - Tel. 0733657274 - Fax. 0733658290 - Sarnano (Macerata)

SANTA LUCIA Acqua bicarbonato – calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio.

Terme di Santa Lucia - Contrada Santa Lucia - Tel. 0733968227 - Fax. 0733-958042 - Tolentino (Macerata)

Terme Molise

SEPINO Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

TERME SEPINO - Piazza Cesare Battisti, 11 - Tel: 087465393 - Fax: 087479-0882 - Campobasso

Terme Piemonte

ACQUI Acqua sulfurea - salso - bromo - iodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme di Acqui S.p.A. - Piazza Italia 1 - Tel. 0144324390 Fax 01443560-07 - Acquiterme (AL)

VALDIERI Solfuree ipertermali a PH alcaline

Malattie Respiratorie, Otitis e sordità rinogena, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Soc. Terme Reali di Valdieri S.p.A. - Via Cuneo 74 - Tel. 0171261666 - Fax 0171262374 - Borgo S. Dalmazzo (CN)

VINADIO Solfuree ipertermali - fanghi

Malatt. app. Respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche

Soc. Satea S.r.l. - Terme Località Bagni di Vinadio 12010 Vinadio - Tel. 0171-959395 - Fax 017195800 - Frazione Bagni - Vinadio (CN)

BOGNANCO Oligominerali diuretiche - Bicarbonato-solfato-alcalino terrose

Affezioni del fegato, dello stomaco, dell'intestino e delle vie biliari.

Soc. Idrominerale Bognanco S.r.l. - Piazzale Rampone 1 - Tel 0324234109 - Fax. 0324/234278 - Bognanco (VB)

CRODO Mediominerali-solfato-bicarbonato-calciche

Gastropatie Malatt. app. digerente e urinario

Soc. Campari – Crodo S.p.A. - Tel. 032461431 - Fax 032461598 - Località Molinetto – Crodo (VB)

AGLIANO Salso – solfato – magnesiacca

Malatt. Infiammatorie degli apparati gastrointestinale, respiratorio, e vie biliari. Psoriasi e dermatiti.

Soc. Fons Salutis Terme di Agliano S.r.l - Via Alle Fonti, 133 - Tel. 01419542-42 - Fax. 0141964835 - Agliano Terme (AT)

GARESSIO Oligominerali fredde diuretiche

Affezioni del ricambio, coliche delle vie urinarie

Stabilimento termale Fonti San Bernardo - Tel. 017481101 - Fax 017481689 - Garessio (CN)

LURISIA Oligominerali alta e media radioattività - bagni e fanghi.

Allergie, Malatt. app. urinario, otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Soc. Lurisia Acque Minerali S.r.l. - Via delle Terme 60 - Tel. 0174683421 - Fax 0174583555 - Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia (CN)

SAN GENESIO Acqua bromo - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico.

Comune di Castagneto Po - Tel. 011912921 - Fax. 011912681 - Castagneto Po (TO)

MONTE VALENZA Acqua sulfurea

Malattie dell'apparato gastroenterico

Terme di Monte Valenza - Via Fontana 13, località Monte Valenza - Tel. 0131-951677 - Fax. 0131951677 - Valenza (AL)

FONTE ILARIA Acqua carbonato - calcio - magnesiacca e solforata.

Malattie cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico.

Le Acque Fonti Ilaria - Via Acque 4 - Tel. 0174599355 - Vicoforte Cuneo

Terme Puglia

MARGHERITA DI SAVOIA Acqua salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi 1 - Tel. 0883656888 - Fax. 0883655107 - Margherita di Savoia (Foggia)

SANTA CESAREA Acqua salso - iodica e sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Santa Cesarea S.p.A. - Via Roma 40 - Tel. 0836944070 - Fax. 0836-944213 - Santa Cesarea Terme (Lecce)

TORRE CANNE *Acqua salso - solfato - alcalina e salsobromiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Torre Canne - Via Appia 2, Torre Canne - Tel. 0804820133 - Fax. 0804820043 - Torre Canne di Fasano (Brindisi)

Terme Sardegna

AURORA *Acqua sulfurea - salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Hotel Terme Aurora - Tel. 079796871 - Benetutti - Terme Aurora (Sassari)

FORDONGIANUS *Acqua sulfurea*

Malattie cutanee, artrosiche, reumatiche, e respiratorie

Comune di Fordongianus - Tel. 078360323 - Fordongianus (OR)

SARDARA *Acqua bicarbonato - sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, delle vie respiratorie, cardiovascolari, del ricambio, dell'apparato gastroenterico reumatiche.

Terme di Sardara - Località Santa Maria - Tel. 0709387025 - Fax. 0709387200 - Sardara (Cagliari)

TEMPIO PAUSANIA *Acqua oligominerale*

Malattie dell'apparato urinario

Terme di Tempio - Tel. 079631824 - Fax. 079634674 - Tempio di Pausania (Sassari)

Terme Sicilia

ACIREALE *Acqua sulfurea, salsobromiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Azienda Autonoma delle Terme di Acireale- Via delle Terme 42 - Tel. 095601-508 - Fax. 095606468 - Acireale (Catania)

GIUSEPPE MARINO *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Giuseppe Marino - Via Roma 25 - Tel. 0942715031 - Fax. 0942701063 - Ali Terme (Messina)

GRANATA CASSIBILE *Acqua salsobromiodica e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Terme Granata Cassibile - Via Fratelli Crispi 1 - Tel. 0942715029 - Fax. 0942-701494 - Ali Terme (Messina)

SEGESTANE *Acqua salso – sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, del ricambio, reumatiche, dermatologiche.

Terme Segestane - Località Ponte Bagni - Tel. 0924530057 - Castellamare del Golfo (Trapani)

VULCANO *Acqua sulfurea, salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie del ricambio, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo delle Isole Eolie - Corso Vittorio Emanuele 202 - Tel. 0909880095 - Fax. 0909811190 - Lipari (Eolie – Vulcano) (Messina)

ACQUA PIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Terme Acqua Pia srl - Tel. 092539026 Fax. 092539130 - Montevago - Acqua Pia (Agrigento)

SCIACCA *Acqua sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Azienda Autonoma - Terme di Sciacca - Via Agatocle 2 - Tel. 0925961111 - Sciacca (Agrigento)

VIGILATORIE *Acqua sulfurea - bicarbonato – alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari.

Società Terme e Alberghi S.T.E.A S.p.A. - Via Stabilimento 85 - Tel. 0909781-078 - Fax. 0909781792 - Terme Vigliatorie (Messina)

TERMINI IMERESE *Acqua salsobromoiodica*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Grand Hotel Terme (gestione I.G.A.R. srl) - Piazza Terme 1 - Tel. 091811355-7 - Fax. 0918113107 - Termini Imprese (Palermo)

Terme Toscana

BAGNI DI LUCCA *Acqua bicarbonato calcio solfato clorurato sodica*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Bagni di Lucca - Piazza San Martino 11, Bagni Caldi - Tel. 0583872-21 - Bagni di Lucca (Lucca)

SAN FILIPPO *Acqua sulfureo solfato bicarbonata alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche Nuove Terme San Filippo s.r.l.

Frazione Bagni San Filippo - Tel. 0577872982 - Fax. 0577872684 - Bagni San Filippo (Catigione d'Orcia) (Siena)

BAGNO VIGNONI *Acqua bicarbonato solfato alcalino terrosa leggermen-
te radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche
Terme di Bagno pignoni - Fraz. Bagno Pignoni - Tel. 0577887365 - Bagno
Vignoni (San Quirico d'Orcia) (Siena)

VALLE DEL SOLE *Acqua solfato calcica magnesiaca bicarbonato*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche,
gastroenteriche
Terme Valle del Sole - Località Venturina - Tel. 0565851066 - Fax. 05658510-
66 - Campiglia Marittima (Livorno)

CASCIANA *Acqua solfato alcalino terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche,
gastroenteriche, reumatiche, dermatologiche
Terme di Casciana S.p.A. - Piazza Garibaldi 9 Tel. 058764461 - Fax. 05876-
44629 - Casciana Terme (Pisa)

CHIANCIANO *Acqua solfato bicarbonato calcica*

Malattie cardiovascolari, apparato urinario, ricambio, reumatiche, gastroenteri-
che
Terme di Chianciano S.p.A. - Via delle Rose 12 - Tel. 057868111 Fax. 05786-
00622 - Chianciano Terme (Siena)

VERSILIA *Acqua salsobromoiodica*

Malattie reumatiche, dermatologiche
Terme della Versilia - Tel. 0585807255 - Fax. 0585807791 - Villa Undulna, via
Gramsci 2 - Cinquale (Massa Carrara)

SAN GIOVANNI *Talassoterapia*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche
Terme di San Giovanni Isola d'Elba s.r.l. - Località San Giovanni Elba - Porto-
ferraio (Lucca) - Tel. 0565914680 - Fax. 0565918731

EQUI *Acqua cloruro sodico sulfurea e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche,
dermatologiche
Terme di Equi - G.A.T.T. S.p.A. - Via Noce Verde - Tel. 0585949300 - Equi
Terme (Fivizzano) (Massa e Carrara)

GAMBASSI *Acqua salso solfato alcalino terrosa*

Malattie gastroenteriche
Stabilimento Termale Acqua di Pillo - Piazza Di Vittorio 1 - Tel. 0571638141
- Gambassi Terme (Fi)

FIRENZE Acqua salso bromo iodica sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, apparato urinario, gastroenteriche, dermatologiche

Terme di Firenze Sorgenti Acqua Cassia S.p.A. - Via Cassia 217, località Terme di Firenze - Tel. 0552020151 - Impruneta - Terme di Firenze (Firenze)

MONTECATINI Acqua salso solfato alcalina

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, ricambio, gastroenteriche, reumatiche

Terme di Montecatini - Viale Giuseppe Verdi 41 Montecatini Terme (Pistoia) - Tel. 05727781 - Fax. 0572778444

MONTEPULCIANO Acqua sulfurea bicarbonata salsobromoiodica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme di Montepulciano S.p.A - Via delle Terme 46, frazione Sant'Albino Montepulciano - Tel. 05787911 - Fax. 0578799149 - Montepulciano (Siena)

MONTICIANO Acqua salso solfato bicarbonato alcalino terrosa sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Terme Salute Ambiente S.p.A. - Stabilimento Bagni di Petriolo - Tel. 0577757-104 - Monticiano (Siena)

RADICONDOLI Acqua bicarbonato solfato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, dermatologiche Terme Salute Ambiente S.p.A. Radicondoli (Siena)- Stabilimento Bagni delle Gallerie - Tel. 0577793151

RAPOLANO Acqua sulfurea bicarbonato calcica

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

L'Antica Querciolaia Fonte Termale - Tel. 0577724091 - Fax. 0577725470 - Rapolano Terme (Siena)

SAN CARLO Acqua oligominerale

Malattie ginecologiche, apparato urinario, ricambio, gastroenteriche

Terme e Sorgenti San Carlo S.p.A. - Via dei Colli Tel. 058542171 - Fax. 0585-47704 - San Carlo Terme (Massa) (Massa e Carrara)

SAN GIULINANO Acqua solfato alcalino terrosa

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, gastroenteriche, reumatiche

Terme di San Giuliano s.r.l. - Stabilimento alberghiero-termale Barduzzi, - Tel. 050818047 - Fax. 050817053 - San Giuliano Terme (Pisa), largo Shelley 18

SATURNIA Acqua sulfurea

Malattie otorinolaringoiatriche, vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, del ricambio, reumatiche, dermatologiche, gastroenteriche

Terme di Saturnia s.r.l. - Via della Follonata, frazione Saturnia - Tel. 0564601-061 Fax. 0564601266 - Saturnia (Manciano) (Grosseto)

ULIVETO Acqua bicarbonato alcalino terrosa

Malattie del ricambio, gastroenteriche

Parco Termale Uliveto Via Provinciale Vicarese 120 - Tel. 050788686 - Fax. 050788194 - Uliveto Terme (Vicopisano) (Pisa)

Terme Trentino Alto Adige

LEVICO Acqua arsenicale - ferruginosa

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Levicofin s.r.l. - Villa Paradiso - Tel. 0461706481 - Levico Terme (Trento)

MERANO Acqua oligominerale e radioattiva

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, reumatiche, dermatologiche.

Terme di Merano S.p.A. - Via Piave 9 - Tel. 0473237724 - Fax. 0473233236 - Merano (Bolzano)

PEJO Acqua bicarbonato - alcalino - ferruginosa altamente carbonica e oligominerale

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Pejo - Via Acque Acidule 3 - Tel. 0463753226 - Pejo Terme (Trento)

COMANO Acqua bicarbonato - calcica - magnesiaca e oligominerale

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, dell'apparato urinario, del ricambio, dermatologiche

Terme di Comano - località Ponte delle Arche - Tel. 0465701277 - Fax. 0465-702064 - Ponte delle Arche Terme di Comano (Trento)

RABBI Acqua carbonica e bicarbonato

Malattie cardiovascolari, dell'apparato urinario, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, reumatiche.

Terme di Rabbi S.p.A. - località Fonti di Rabbi 162 - Tel. 0463983000 - Rabbi (Trento)

RASUN ANTERSELVA Acqua oligominerale

Malattie dell'apparato urinario, del ricambio

Albergo Bagni Salomone - Frazione Bagni di Salomone - Tel. 0474492199 - Fax. 0474492378 - Rasun Anterselva (Trento)

RONCEGNO *Acqua arsenicale – ferruginosa*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico, reumatiche, dermatologiche

Casa di Salute Raphael - Piazza de Giovanni 4 - Tel. 0461772000 - Fax. 046-1764500 - Roncegno (Trento)

SAN MARTINO IN BADIA *Acqua solfato – calcica*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche

Associazione Turistica San Martino in Badia - Via Centro 10 - Tel. 04745231-75 - Fax. 0474523474 - San Martino in Badia (Bolzano)

Terme Umbria

AMERINO *Acqua bicarbonato - alcalino - terrosa*

Malattie dell'apparato gastroenterico, del ricambio, dell'apparato urinario

Terme Amerino - Via San Francesco 1 - Tel. 0744943622 - Fax. 0744943921 - Acquasparta (Terni)

SANTO RAGGIO *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario

Azienda Termale Santo Raggio - Via P.A. Giorni - Tel. 075816064 - Fax. 075-816064 - Assisi (Perugia)

Fontecchio *Acqua bicarbonato - alcalina e sulfurea*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche, dell'apparato gastroenterico.

Terme di Fontecchio spa - Località Fontecchio 4 - Tel. 075862851 - Fax. 075-8628521 - Città di Castello (Perugia)

MASSA MARTANA *Acqua carbonica - bicarbonato - calcica e alcalino acidula*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio.

drologica Umbra s.r.l. - Località San Faustino - Tel. 0758856292 - Fax. 0758-856143 - Massa Martana (Perugia)

SAN GEMINI *Acqua bicarbonato - calcica*

Malattie dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, del ricambio

Terme di San Gemini S.p.A - Via Tiberina, 1 - Tel. 0744330811 - Fax. 07443-308400 - San Gemini (Terni)

FRANCESCANE *Acqua Medio Minerale Sulfurea Bicarbonato Alcalino Terrosa*

Malattie otorinolaringoiatriche e delle vie respiratorie, cardiovascolari, reumatiche, dermatologiche.

Terme Francescane - Via Delle Acque - Tel. 0742301186 - Fax. 0742651443 - Spello (Perugia)

Terme Valle d'Aosta

SAINT VINCENT *Acqua bicarbonato - solfato – alcalina*

Usata quasi esclusivamente per idropinoterapia nella cura di malattie gastrointestinali ed epatobiliari. Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie,

Terme di Saint-Vincent - Via IV Novembre, 78 - Tel. 0166512693 - Fax. 0166-511253 - Saint-Vincent (Aosta)

COURMAYEUR *Acqua bicarbonato-alcalino- terroso*

malattie dell'apparato digerente (gastriti, dispepsie, coliti, congestione epatica) - diatesi urica

Terme di Colonne - Courmayeur - Tel. 0165801811 - Colonne Courmayeur (Aosta)

PRE SAINT DIDIER *acqua arsenicale-ferruginosa*

Artropatie, disfunzioni neuroendocrine, anemie e stati di convalescenza, malattie cutanee.

Terme di Pre Saint Didier - Tel. 0165867272 - Pre Saint Didier (Aosta)

Terme Veneto

ABANO *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Via Pietro d'Abano 18 - Tel. 0498669055 - Fax. 0498669053 - Abano Terme (Padova)

BATTAGLIA *Acqua salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, del ricambio, ginecologiche.

Terme di Battaglia - Via Petrarca, 11 - Tel. 049525680 - Fax. 049525680 - Battaglia Terme (Padova)

BIBIONE *Acqua alcalina - bicarbonato - sodica - fluorata*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, cardiovascolari, ginecologiche, reumatiche, dermatologiche.

Bibione Terme spa - Via delle Colonie 3 . Tel. 0431/441111 - Fax. 0431-/441199 - Bibione (San Michele al Tagliamento) Venezia

DI COLA' (Lazise) *Acqua bicarbonato - calcio - magnesica e oligominerale*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, reumatiche, dermatologiche.

Parco Termale del Garda, Villa dei Cedri S.p.A. - Piazza di Sopra 4 - Tel. 045-7590988 - Fax. 0456490382 - Colà (Lazise) Verona

GALZIGNANO Acqua *salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Terme di Galzignano S.p.A. - Viale Terme 82 - Tel. 0499195555 - Galzignano Terme (Padova)

MONTEGROTTO Acqua *salsobromoiodica e radioattiva*

Malattie ginecologiche, del ricambio, reumatiche.

Azienda di Promozione Turistica Terme Euganee - Viale Stazione, 60 - Tel. 049 793384 - Fax. 049 795276 - Montegrotto Terme (Padova)

RECOARO Acqua *bicarbonato - alcalina*

Malattie otorinolaringoiatriche, e delle vie respiratorie, del ricambio, dell'apparato gastroenterico, dell'apparato urinario, reumatiche

Terme di Recoaro S.p.A. - Via Fonti Centrali - Tel. 0445 75016 - Fax. 0445 75025 - Recoaro Terme (Vicenza)

Le nostre segnalazioni di Terme e stabilimenti termali sono fatte a scopo divulgativo con spirito di servizio e in modo completamente gratuito. Abbiamo l'espressa volontà di propagandare l'idea di "benessere" e uno dei settori più qualificanti del "Prodotto Italiano".

Non ci riteniamo responsabili di errori ed inesattezze ed invitiamo gli utenti a verificare sempre l'esattezza dei dati.

**Vuoi inserire il tuo stabilimento termale? Fare delle
correzioni o proporre aggiornamenti?**

Manda un Fax al numero 0645420655

P & D Poli e De Bortoli Studio associato di Ingegneria
Progresso nel rispetto ambientale via della Gora 59 Tel\Fax 0461754597
Borgo Valsugana - Trento

Per la vostra pubblicità su questa rivista
inviate un fax al numero:

0645420655

questa rivista è scaricabile gratuitamente su
www.correrenelverde.com

Sei interessato a questo spazio pubblicitario?



ARPA
Associazione Italiana
Retinite Pigmentosa
e Ipvisione



AZZARI TECNICA S.n.c.
ISOLAZIONI TERMO ACUSTICHE
e-mail: azzari.tecnica@tiscalinet.it
00182 ROMA – Via Sanremo n. 6
tel. 0670393925 tel/fax 067020512



Sei interessato a questo spazio pubblicitario?